



liceo classico | acireale
liceo scientifico | aci bonaccorsi

istituto istruzione superiore statale

I.I.S. "GULLI E PENNISI" - ACIREALE
Prot. 0004047 del 17/05/2021
F-2 (Entrata)



Liceo Classico Acireale

Via M. Arcidiacono – tel. 095 6136040

Liceo Scientifico Aci Bonaccorsi

Via Lavina, 10 B tel. 095 6136068

C.F. 90055030879 – indirizzo web: www.gulliepennisi.gov.it

e-mail: ctis044007@istruzione.it – pec: ctis044007@pec.istruzione.it

UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo
P.O.N.

“Competenze per lo Sviluppo”



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*



Documento del Consiglio di Classe III Liceo Classico - Sezione B

INDIRIZZO: BENI CULTURALI

Anno Scolastico 2020-2021

LA COORDINATRICE: Prof.ssa Sebastiana Ardizzone

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Maria Castiglione

INDICE DEI CONTENUTI

□	Presentazione della scuola.....	pag. 4
□	Informazioni sul Curricolo.....	pag. 5
□	Specificità del corso e quadro orario	pag. 8
□	La classe:	
	Composizione del Consiglio di Classe	pag. 9
	Continuità dei Docenti.....	pag.10
	Composizione e storia della classe.....	pag.11
	<i>Excursus</i> storico con profilo di maturazione.....	pag.13
□	Organizzazione dell'attività didattica prima dell'emergenza Covid 19.....	pag.14
□	Organizzazione dell'attività didattica durante l'emergenza Covid 19	pag.17
□	Ambienti di apprendimento nel corso del triennio.....	pag.20
□	Educazione Civica.....	pag.21
□	Argomento degli elaborati assegnati.....	pag.25
□	Percorsi per le competenze trasversali.....	pag.27
□	Attività e progetti avviati nel triennio.....	pag.30
□	Attività di arricchimento dell'offerta formativa.....	pag. 31
□	Metodi e strumenti per la valutazione diagnostica degli studenti.....	pag.32
□	Criteri orientativi per la valutazione finale dell'a. s. 2020 – 2021.....	pag.34
□	Criteri per l'attribuzione del voto di condotta.....	pag.37
□	Criteri di attribuzione del credito formativo.....	pag.40
□	Riepilogo e totale credito scolastico anni precedenti convertito secondo le nuove tabelle.....	pag. 43
□	Griglia di valutazione del colloquio.....	pag.45
□	Relazioni e contenuti disciplinari	
	▪ Religione.....	pag.49
	▪ Italiano e Latino	pag.52
	▪ Greco.....	pag.65
	▪ Inglese.....	pag.72
	▪ Matematica.....	pag.81

▪ Fisica.....	pag.86
▪ Scienze.....	pag.91
▪ Storia e Filosofia	pag.96
▪ Storia dell'arte.....	pag.105
▪ Scienze motorie.....	pag.110
▪ Educazione Civica.....	pag.114
▪ Attività alternativa all'IRC.....	pag. 116
❖ Firme dei docenti del Consiglio di Classe.....	pag.117
❖ Firme degli alunni rappresentanti di Classe.....	pag.118

Presentazione Istituto

Presentazione storica dell'Istituto di Istruzione Superiore "Gulli e Pennisi"

Erasmus Pennisi e Giuseppe Gulli, rispettivamente, nel 1742 e nel 1745, con disposizione testamentaria, lasciano buona parte delle loro fortune per l'istituzione in Acireale di un Collegio degli Studi, diretto dai Gesuiti. Bisogna attendere il 1884 quando l'avvocato Giambartolo Romeo, deputato dal 1882 al 1887, riesce ad ottenere dal governo Depretis l'istituzione del Liceo, che avviene con R. D. del 5 Ottobre 1884 e che è inaugurato il 14 Marzo 1885.

Nel biennio 1885 - 1886 il Liceo svolge la sua attività presso il Palazzo Pasini; quindi opera dal 1886 al 1893 in via dei Filippini; dal 1893 al 1985 l'ex convento domenicano di Piazza S. Domenico diventa fervido teatro delle attività didattiche e culturali del Liceo Classico.

Dopo una lunga permanenza in piazza San Francesco, attualmente l'Istituto occupa i locali siti in via Mario Arcidiacono. Negli ultimi anni il Liceo Classico ha svolto un ruolo di primo piano nel territorio, arricchendo la sua offerta con un variegato ventaglio di iniziative che l'hanno fatto diventare uno dei principali poli culturali presenti in Città. Fra queste, vanno ricordate la "Notte nazionale del Liceo Classico", gli spettacoli teatrali, le conferenze e le tavole rotonde di alto livello, gli accordi in rete con altri istituti del territorio e la convenzione con la Biblioteca dell'Accademia degli Zelanti e dei Dafnici, la più antica della Città e una delle più antiche della Sicilia.

Con la "Notte Nazionale del Liceo Classico" la Scuola si è fatta promotrice di un accordo di rete fra più di cento licei classici di tutta Italia, con l'obiettivo di favorire l'aggiornamento continuo delle metodologie didattiche, lo scambio di buone pratiche, la creazione di un gruppo di opinione a tutela della specificità del Liceo Classico nel panorama scolastico nazionale.

Oltre al Liceo Classico in Acireale, è presente una sezione di Liceo Scientifico con sede ad Aci Bonaccorsi in via Lavina, nata come sede associata nel settembre del 2008. La sua sede è presso l'Istituto di Suore Canossiane ad Aci Bonaccorsi. Nel suo breve arco di vita, ha assunto una collocazione, all'interno del territorio di sua competenza, che ne evidenzia la sua specificità in un contesto che ha mostrato di avere necessità di una realtà scolastica. Il Liceo si trova nella realtà di un comune virtuoso ed attento all'offerta culturale, dimostrando da sempre interesse e sostegno, mettendo sempre a disposizione il teatro comunale "L. Sciascia", la biblioteca "L. Sturzo" e Palazzo Cutore per gestire al meglio le molteplici offerte formative, quali incontri con Autori e dibattiti culturali, nonché i campetti comunali per le attività sportive.

All'interno dei due Istituti sono presenti aule multimediali, laboratori di lingue, fisica e chimica, e un laboratorio di disegno. Gli alunni dei licei "Gulli e Pennisi" si sono spesso distinti in competizioni promosse nel territorio e non solo.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali ” (Art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

LICEO CLASSICO

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma1).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva, sia scritta che orale, corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Ciò può e deve avvenire nel rispetto di una ben precisa identità, quella del Liceo Classico, che si fonda su una tradizione culturale antica e prestigiosa, riconosciuta come elemento costitutivo dell’identità europea, ed è nello stesso tempo aperta, con consapevolezza critica, alla sperimentazione didattica e all’innovazione tecnologica.

Risultati di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche

attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno conseguire, pur in varia misura, le seguenti competenze nell'area metodologica, logico argomentativa e linguistico-comunicativa.

Area metodologica:

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico – argomentativa:

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa:

- Padroneggiare pienamente la **lingua italiana** e in particolare:
 - ✓ **dominare** la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - ✓ **Saper leggere e comprendere** testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - ✓ **Curare l'esposizione orale** e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative

corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area storico – umanistica:

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Area scientifica, matematica e tecnologica:

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

SPECIFICITA' DEL CORSO

L'indirizzo "Beni Culturali" permette agli Studenti di acquisire competenze nel campo dell'Archeologia e dei Beni Culturali, del *rendering* (grafica) e dell'*augmented reality*, del disegno tecnico, dell'archivistica e della Biblioteconomia, del restauro. Non si tratta di una vera e propria sperimentazione, in quanto il monte ore non subisce dei cambiamenti.

Vengono invece applicate delle "curvature" al programma di Studi del Liceo Classico che riguarderanno alcune discipline, all'interno delle quali è possibile trattare in maniera monografica aspetti relativi alle professioni dei Beni Culturali.

E' costruito sulla sinergia tra scuola ed istituzioni del territorio locale e nazionale (pubbliche e private) per la formazione sul campo dello studente attraverso la fruizione e la promozione delle bellezze artistiche e monumentali del territorio e nazionale. Gli studenti hanno avuto la possibilità di:

- Partecipazione attività "Rete Scuole associate all'UNESCO".
- Partecipare a stage archeologici presso l'area di scavo del Parco delle Aci.
- Partecipare a stage presso Musei e Biblioteche del territorio.
- Partecipare ad incontri con specialisti su argomenti specifici.
- Partecipare a corsi P.O.N. per l'acquisizione specifica di competenze interdisciplinari da applicare nel campo dei Beni Culturali.
- Partecipare a corsi P.O.N.-F.E.S.R.
- Partecipazione attività del "FAI"

Sono state attivate convenzioni con il C.N.R.-IBAM e la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania, Biblioteche, Curia e Comune di Acireale, Comune di Acicatena, Comune di Catania (servizio Museale), il Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" di Siracusa, altri Enti che disposti a mettere a disposizione risorse umane e scientifiche per arricchire il bagaglio degli Studenti.

Il corso di studi assicura un'ampia preparazione culturale di base, utile ad affrontare in modo sicuro e consapevole la scelta universitaria più vicina agli interessi degli studenti.

QUADRO ORARIO

Liceo Classico: Indirizzo Beni Culturali					
Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	5	4	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	2	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

Composizione del Consiglio di Classe

Cognome Nome	Ruolo	Disciplina/e
Camera Mario	Docente	RELIGIONE
Palella Giuseppa	Docente	ITALIANO
Palella Giuseppa	Docente	LATINO
Ardizzone Sebastiana	Docente	GRECO
Spina Monica	Docente	INGLESE
Di Odoardo Paola	Docente	SCIENZE
Catalano Salvatore	Docente	MATEMATICA
Catalano Salvatore	Docente	FISICA
La Malfa Alfredo	Docente	STORIA
La Malfa Alfredo	Docente	FILOSOFIA
Saverino Vito Vittorio	Docente	Ed. FISICA
Sultana Maria Laura	Docente	STORIA DELL'ARTE
Blanco Carmela	Docente	ED. CIVICA

Continuità dei Docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano	PALELLA GIUSEPPA	PALELLA GIUSEPPA	PALELLA GIUSEPPA
Latino	PALELLA GIUSEPPA	PALELLA GIUSEPPA	PALELLA GIUSEPPA
Greco	ARDIZZONE SEBASTIANA	ARDIZZONE SEBASTIANA	ARDIZZONE SEBASTIANA
Inglese	CAPIZZI GIUSEPPA GRAZIA	CAPIZZI GIUSEPPA GRAZIA	SPINA MONICA
Matematica-Fisica	LO GIUDICE DEBORA	LO GIUDICE DEBORA	CATALANO SALVATORE
Scienze	LONGO MARIA	LONGO MARIA	DI ODOARDO PAOLA
Storia-Filosofia	LA MALFA ALFREDO	LA MALFA ALFREDO	LA MALFA ALFREDO
Storia Dell'arte	SULTANA MARIA LAURA	SULTANA MARIA LAURA	SULTANA MARIA LAURA
Scienze Motorie	SAVERINO VITO VITTORIO	SAVERINO VITO VITTORIO	SAVERINO VITO VITTORIO
Religione	CONDORELLI BARBARA	CONDORELLI BARBARA	CAMERA MARIO
Ed. Civica			BLANCO CARMELA

Composizione e storia della classe

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

CLASSE TERZA LICEALE SEZ. B

Elenco degli alunni della classe:

CANDIDATO/A
1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.
10.
11.
12.
13.
14.
15.
16.
17.
18.
19.
20.
21.

22.
23.
24.
25.
26.
27.
28.
29.
30.
31.

La classe nel triennio

Anno scolastico	Classe	Numero alunni	Alunni provenienti da altri Istituti/altre classi	Promossi a giugno	Promossi con debito	Ritirati	Non promossi
2018/2019	Prima Liceo	31	4	27	3	-----	1
2019/2020	Seconda Liceo	31	1	31	-----	-----	-----
2020/2021	Terza Liceo	31	-----	-----	-----	-----	-----

Excursus storico con profilo di maturazione

La classe è costituita da trentuno alunni, di cui ventitré studentesse ed otto studenti.

Di questi ventisei hanno seguito un iter comune sin dal IV ginnasio, in quanto tre ragazzi e due ragazze sono provenienti da altre sezioni dell'Istituto.

In classe sono presenti tre alunni con PDP, per ciascuno dei quali il Consiglio di Classe, in accordo con le rispettive famiglie, ha redatto un apposito piano di attività (comprendente misure sia dispensative che compensative), consultabile nel fascicolo personale degli studenti ed i docenti, nel loro quotidiano lavoro didattico, si sono attenuti alle indicazioni concordate.

Il dialogo educativo sia tra gli alunni e sia tra gli studenti ed i docenti delle diverse discipline si è sempre rivelato produttivo nel corso di tutti gli anni della frequenza scolastica e pertanto regolare si presenta lo svolgimento del programma delle diverse discipline anche durante i periodi della didattica a distanza. Nel corso del triennio il Consiglio di Classe, pur non essendo stato pressoché stabile, ha potuto elaborare ugualmente un progetto didattico-educativo valido.

Le discipline coinvolte in un avvicendamento di docenti sono state le seguenti: inglese, matematica, fisica, scienze e religione e gli allievi hanno dimostrato una certa flessibilità nella capacità di adattamento ai diversi approcci metodologici degli insegnanti

Gli studenti e le studentesse, in quanto inclini all'ascolto e disponibili a partecipare, talora anche con slancio ed entusiasmo, alle diverse attività, hanno affrontato in maniera sempre costruttiva, e qualora si presentassero, le varie problematiche scolastiche emergenti.

Il gruppo classe, piuttosto numeroso, ha tuttavia dimostrato di volere consolidare i rapporti di conoscenza, trasformandoli spesso, col trascorrere degli anni, in amicizia e dimostrando una grande capacità di accoglienza, di inclusione e di accettazione reciproca, indossando un *habitus* maturo, coerente e talora anche propositivo in ogni occasione della vita scolastica.

A seguito della dilagante Pandemia da Covid-19, che ha segnato ed anche profondamente la vita di noi tutti, i nostri giovani, molti dei quali provati in prima persona e che hanno visto soffrire anche i propri affetti, hanno dimostrato di essere resilienti cercando con tutte le loro forze di risollevarsi facendo affidamento nell'Istituzione scolastica, la quale non è mai venuta meno nel suo ruolo di sostegno e di guida sia culturale che umana.

Tutti hanno inoltre partecipato con impegno ed entusiasmo alle varie iniziative curriculari ed extracurriculari proposte dagli insegnanti, ma necessariamente molto ridotte di numero, e di volta in volta rimodulate, perché soggette alle modifiche dettate dalla pandemia. I giovani hanno mostrato infatti un buon senso di appartenenza e di partecipazione alla vita dell'istituto, rafforzando la loro preparazione culturale e forgiando il proprio carattere all'insegna della flessibilità a tutti imposta anche dall'emergenza pandemica.

Il metodo di studio di quasi tutti gli allievi è apparso negli anni sempre più organizzato e consolidato in quanto l'impegno, l'applicazione e l'interesse verso le discipline sono sempre stati costanti e, pur nelle differenze individuali di potenzialità e coinvolgimento, in questi anni tutti gli allievi hanno gradualmente raggiunto un livello di impegno e di maturità apprezzabili, attraverso uno sviluppo personale e cognitivo che ha reso l'ambiente scolastico, sia in presenza che a distanza (DAD) oppure in modalità mista (DDI), un luogo di apprendimento sereno, costruttivo ed improntato alla correttezza ed all'impegno.

La gran parte degli alunni, sulla base delle conoscenze e competenze acquisite, è stata in grado di apportare un proprio significativo contributo all'interno del dialogo educativo e talora anche in modo lodevole e qualificato. Un'alunna ha superato la selezione regionale delle Olimpiadi Classiche ed ha partecipato alle nazionali.

I livelli di profitto, in quanto rapportati ad individuali prerequisiti, a personali capacità di assimilazione, di rielaborazione e di saper operare, all'occorrenza, collegamenti interdisciplinari, nonché alla costanza nella partecipazione, determinano un quadro generale eterogeneo ma, nel complesso, ottimale.

Un gruppo si è particolarmente distinto per la tenacia nell'impegno, per il possesso di un metodo di studio proficuo ed efficace e per una lodevole capacità di rielaborazione degli insegnamenti e dei dati disciplinari acquisiti, riportando un ottimo rendimento globale.

Altri, invece, hanno dimostrato una preparazione apprezzabile ma con un impegno non sempre costante ed in particolare in talune discipline, per via della tendenza ad uno studio non sempre puntuale.

Taluni invece hanno acquisito delle conoscenze e delle competenze solo di livello quasi discreto o pienamente sufficiente perché presentano delle criticità nella conoscenza di taluni contenuti disciplinari.

I rapporti con le famiglie, attivati sempre con regolarità, sono stati improntati all'ascolto, alla collaborazione ed al confronto.

Organizzazione dell'attività didattica prima dell'emergenza Covid 19

L'attività scolastica, coerentemente con l'obiettivo generale di dare ad ogni singolo alunno la possibilità di potere realizzare concretamente la sua formazione culturale, attraverso l'acquisizione sia di conoscenze (generali e/o specifiche dei contenuti disciplinari fondamentali riferiti alle singole discipline) che di competenze, mettendo a frutto le proprie capacità nei diversi ambiti, è stata organizzata attraverso gli strumenti e nei modi che seguono:

- Attività del Collegio dei Docenti per la programmazione didattica.
- Incontri di programmazione per aree disciplinari dei singoli Dipartimenti.
- Redazione delle programmazioni disciplinari a cura dei singoli docenti in merito alle discipline di propria competenza.
- Incontri periodici per la verifica dei programmi svolti e dell'andamento didattico-disciplinare mediante la regolare convocazione dei Consigli di Classe, con il coinvolgimento dei docenti e delle componenti dei rappresentanti dei genitori e degli studenti.
- Lezioni di tipo tradizionale e laboratoriale.

La metodologia didattica, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento sancito dalla Costituzione, è stata articolata dai singoli docenti in vari modi, pertanto si rimanda alle singole relazioni finali disciplinari.

Tutti i docenti del Consiglio di Classe si sono trovati concordi sulla necessità – pur operando spesso secondo la tradizionale lezione frontale – di concedere uno spazio privilegiato alla lezione aperta, dialogata e dialettica, al fine di coinvolgere costantemente e criticamente i ragazzi per facilitare il possesso delle acquisizioni cognitive, comportamentali, relazionali e culturali in generale, quale risultante non di mera ricettività, ma di un costante lavoro di messa in discussione, di confronto e di rielaborazione critica.

Diverse sono state le metodologie utilizzate dai docenti e mirate al coinvolgimento degli allievi nell'interessarsi alle varie problematiche emerse di volta in volta, adeguando le strategie didattiche alle esigenze e al processo di apprendimento dei singoli, al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti dal PTOF:

- Centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento;
- Coerenza da parte del Consiglio di Classe nella trasmissione dei messaggi;
- Massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione, rendendo gli studenti partecipi dei diversi processi;
- Alternanza di lezioni frontali e di lezioni dialogate;
- Esercitazioni in classe;
- Lavori di gruppo;
- Laboratori;
- Attività di ricerca individuale e/o di gruppo;
- Ricorso al supporto della metodologia multimediale;
- Promozione di dibattiti interattivi su tematiche culturali e su problematiche storico - sociali di attualità;
- Sviluppo tematico dei contenuti in chiave interdisciplinare e trasversale;
- Pianificazione delle verifiche scritte per evitare quanto più possibile le coincidenze o la concentrazione in particolari giornate;
- Chiarezza nella comunicazione;

- Partecipazione ad incontri di arricchimento culturale.

Fatto salvo il principio sancito dalla Costituzione della libertà di insegnamento, i Docenti componenti il Consiglio di Classe, hanno adoperato, *in toto* o in parte, gli stessi strumenti e metodologie nel processo di insegnamento/apprendimento.

Strumenti didattici

Libri di testo; lettore CD; computer; video; fotocopie; giornali e riviste; laboratori; lavagne interattive multimediali; forum di discussione sui social network

Strumenti di verifica

Sono stati adoperati come strumenti di verifica valutativa i seguenti, approvati dal Consiglio di Classe: compiti d'italiano, prove di trasmutazione linguistica di latino e di greco (secondo la tipologia della Seconda prova agli Esami di Stato); relazioni; commenti; traduzioni; analisi testuali in lingua inglese; *classworks: composition, reading and listening comprehension*; questionari; domande a risposta singola breve; domande a risposta multipla; colloqui individuali; conversazioni collettive.

Sono state effettuate verifiche costanti, *in itinere*, per controllare il processo di apprendimento, e finali.

Valutazione

Si è cercato di omogeneizzare, per quanto è possibile, i criteri di valutazione attenendosi a quelli approvati dal Collegio Docenti e si è tenuto conto, nella valutazione, del raggiungimento di conoscenze, capacità, competenze.

**METODI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA DEGLI STUDENTI
PRIMA DELL'EMERGENZA**

	Questionari a risposta aperta o chiusa	Verifiche orali	Verifiche scritte e pratiche	Relazioni
Italiano	X	X	X	X
Latino	X	X	X	
Greco	X	X	X	
Storia	X	X		
Filosofia		X		
Matematica	X	X	X	
Fisica	X	X	X	
Scienze	X	X	X	
Inglese	X	X	X	
Storia dell'arte		X		
Scienze motorie	X	X	X	
Religione (IRC)		X		

Organizzazione dell'attività didattica durante l'emergenza Covid 19

La repentina sospensione delle lezioni ha imposto, dal 5 marzo del 2020 l'attivazione della didattica a distanza e, sin dai primi giorni dell'emergenza, non essendo disponibile una piattaforma ufficiale dell'Istituto, tutti i docenti hanno attivato un percorso di didattica a distanza utilizzando vari strumenti:

- Condivisione documenti su Argo Scuola Next
- Google Classroom
- Video Meetings 8x8
- Video Conferencing Zoom
- Skype

Questa istituzione Scolastica, secondo le normative emergenziali dettate dal Ministero dell'Istruzione, ha messo a disposizione degli alunni frequentanti l'Istituto dei tablet, in comodato d'uso, per poter consentire l'attività didattica a distanza. È stata attivata una piattaforma ufficiale dell'Istituto: **Cisco Webex** e successivamente dal 02 Aprile, la piattaforma **Google Meet** (*G Suite for Education*).

A tutti i docenti è stata lasciata libertà di scelta di una delle due piattaforme abilitate ufficialmente e per venire incontro alle esigenze degli alunni è stato formulato un orario settimanale con la seguente scansione oraria:

1° ora: 9,00 – 9,40

2° ora: 9,50 – 10,30

3° ora: 10,40 – 11,20

4° ora: 11,30 – 12,10

5° ora: 12,20 – 13,00

6° ora: 13,10 – 13,50

Anche nel corso del corrente anno scolastico la metodologia didattica, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento sancito dalla Costituzione, è stata articolata dai singoli docenti in varie modalità che, data la complessità della situazione, hanno tenuto conto sia dei bisogni educativi manifestati dagli studenti e sia delle varie indicazioni generali ministeriali e pertanto si rimanda alle singole relazioni finali disciplinari, per comodità inserite.

Tuttavia i docenti componenti il Consiglio di Classe, stabilito che scopo primario del processo di apprendimento è quello di instaurare un dialogo didattico ed educativo che veda gli alunni protagonisti e non semplici destinatari della trasmissione di contenuti prestabiliti, hanno sempre adottato nel processo di insegnamento/apprendimento quegli strumenti e quelle metodologie comuni in relazione agli obiettivi fissati dal PTOF:

- Lezione partecipata, in presenza ed a distanza;
- Lezione frontale, in presenza ed a distanza;
- Lezione multidisciplinare;
- Laboratori;
- Lavori di ricerca;
- Metodologia multimediale;
- Esercitazioni di vario tipo sui testi.

Al fine di stimolare il senso critico degli alunni, di favorire la partecipazione nella modalità a distanza e di far crescere l'autostima le lezioni sono state, nella maggior parte dei casi, dialogate e partecipate e non limitate alla classica lezione frontale.

Infatti, tutte le volte in cui l'occasione lo ha permesso, i docenti hanno fatto opportuni riferimenti ad altre discipline, al fine di far rilevare alla classe l'unitarietà del sapere e della conoscenza ed hanno indotto i singoli allievi a riflettere in modo personale e critico sull'attualità di tematiche affrontate nel periodo classico e su come aspetti del dibattito culturale odierno siano anche riconducibili a tematiche già affrontate e descritte nei testi classici.

Lo studio e la conoscenza delle epoche passate sono una chiave di accesso alla comprensione della contemporaneità e dei molteplici suoi aspetti.

Ampio spazio è stato riservato alla lettura diretta dei testi degli autori classici, delle opere di letteratura e di filosofia sia per potenziare le conoscenze linguistiche degli alunni e sia per analizzare in modo diretto la lingua dei vari autori esaminati per apprendere le differenti strategie argomentative e le tecniche espressive anche di carattere retorico.

I libri di testo in adozione sono stati gli strumenti particolarmente utilizzati assieme alla consultazione, ove e quando possibile dei testi presenti nella ricca biblioteca dell'Istituto.

Talora si è fatto anche ricorso alla visione di video, alla discussione di ipertesti multimediali ed allo studio per mezzo della creazione di mappe concettuali da parte degli studenti e ad attività di potenziamento dei prerequisiti prima dello svolgimento di determinati moduli disciplinari.

E' stato formulato un orario settimanale con la seguente scansione oraria:

1° ora: 8,10 – 9,05

2° ora: 9,05 – 10,00

3° ora: 10,00 – 10,50

4° ora: 11,10 – 12,10

5° ora: 12,10 – 13,10

6° ora: 13,10 – 14,10

Consapevoli che questa forma di didattica costituisce uno strumento emergenziale che non può sostituirsi alla didattica sempre in presenza, (poiché la tecnologia non può compensare la ricchezza della relazione educativa dell'aula con la presenza di docenti e studenti e non può riprodurre il setting che si realizza quotidianamente nelle classi), è necessario evidenziare alcune criticità che la didattica a distanza ha portato con sé, soprattutto lo scorso anno:

- Nella didattica a distanza è stato assai complesso per i docenti avere un *feedback* attendibile da parte degli/le allievi/e, ed è venuta meno l'interazione che è cuore dell'apprendimento.
- Non tutti gli/le alunni/e possiedono a casa una rete che supporti tali collegamenti.

A partire dal 5 maggio 2021, secondo le nuove direttive ministeriali e del competente Tavolo della Prefettura di Catania sono stati attuati gli ingressi scaglionati degli alunni, in due turni e con 100 minuti di distacco gli uni dagli altri. Il primo turno ha previsto l'inizio delle lezioni alle ore 8.00, mentre il secondo alle ore 9.40: Di conseguenza, l'articolazione oraria giornaliera è stata nuovamente rimodulata sempre secondo conto di quanto dettato dalla nuova normativa anti Covid 19, alla quale si rimanda.

METODI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA DEGLI STUDENTI
DURANTE L'EMERGENZA

DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

	Questionari a risposta aperta/chiusa in Google Classroom	Verifiche orali in videolezione	Verifiche scritte e pratiche con restituzione su Portale Argo o Classroom	Relazioni con restituzione in Portale Argo o Classroom
Italiano		X	X	X
Latino		X	X	X
Greco		X	X	X
Storia			X	X
Filosofia			X	X
Matematica	X	monitoraggio	X	
Fisica		monitoraggio	X	
Scienze		X		X
Inglese		X	X	X
Storia dell'Arte	X	X	X	
Scienze motorie			X	
Educazione Civica		X	X	
Religione (IRC)		X		X

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

	Questionari a risposta aperta o chiusa	Verifiche orali	Verifiche scritte e pratiche	Relazioni
Italiano		X	X	X
Latino		X	X	X
Greco		X	X	X
Storia		X		X
Filosofia		X		X
Matematica	X	X		
Fisica		X		
Scienze		X		
Inglese		X	X	X
Storia dell'arte	X	X		
Scienze motorie		X		
Educazione Civica			X	
Religione (IRC)		X		X

Ambienti di apprendimento nel corso del triennio:

Nel corso del triennio la classe ha usufruito dei seguenti ambienti di apprendimento:

- Aula (Ogni aula dell'Istituto è dotata di una lavagna interattiva multimediale (LIM) e di un computer ad essa collegato)
- Biblioteca
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio linguistico
- Postazioni multimediali
- Computers
- Lettore cd
- Aula Magna
- Palestra ed attrezzature sportive
- Ambienti esterni dell'edificio

Educazione Civica

PROGETTO PLURIDISCIPLINARE III B

Nucleo Concettuale II: CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO E DEL TERRITORIO IN CONFORMITÀ AI PRINCIPI E AI DETTAMI DELLA CARTA COSTITUZIONALE

Coordinatore: Prof. ssa Carmen Blanco

DOCENTI	DISCIPLINA	MODULO	N. DI ORE
Ardizzone Sebastiana	Greco	L'etica e grandi problemi della giustizia nell' <i>Antigone</i> di Sofocle.	4
Di Odoardo Valentina	Scienze	<i>Global warming</i> : cause ed effetti Impatto sugli ecosistemi naturali e sul territorio	4
Palella Giuseppa	Italiano Latino	La valorizzazione dei beni culturali nelle opere letterarie. Letture di brani sulla valorizzazione dei beni culturali e sui principali diritti costituzionali: libertà e, in particolare, uguaglianza	6
La Malfa Alfredo	Storia e Filosofia	Conoscenza, tutela e promozione del patrimonio storico-artistico e dell'ambiente come fondamenti irrinunciabili della società italiana nell'ordinamento repubblicano. Presentazione della Costituzione Italiana anche attraverso la comparazione con lo Statuto albertino. I principi fondamentali. Presentazione e riflessione sull'Art. 9 - La bandiera italiana - La cultura come bene culturale primario nella riflessione storico-filosofica italiana ed europea durante i secoli XIX e XX	6
Spina Monica	Inglese	<i>Introduction to Uk world heritage sites</i> 2) <i>The ninth article of the Italian Constitution</i> 3) <i>The preservation of historic sites and buildings in the Uk</i>	4
Sultana Maria Laura	Storia dell'arte	Stato e di cultura e tutela come strumento per la crescita culturale, democratica e civica. Art. 9 della Costituzione italiana – I concetti di patrimonio culturale e di bene culturale e paesaggistico	1
Blanco Carmen	Diritto	La Costituzione Repubblicana e l'ordinamento giuridico dello Stato. Le fonti del diritto e la scala gerarchica delle fonti (sovraordinazione e sottordinazione). I poteri dello Stato (repubblica parlamentare, presidenziale, semipresidenziale).	7

		<p>Gli organi costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, la Magistratura, la Corte Costituzionale) e la tripartizione dei poteri dello Stato.</p> <p>Studio e commento aula della Costituzione (principi fondamentali) e articoli sulle libertà Costituzionali più rilevanti (<i>Cost.</i>, art.13,art.14, art.15, art.16, art.19, art. 21, art. 33).</p> <p>Il Referendum abrogativo art.75 e art. 138 <i>Cost</i> (Referendum confermativo); art. 132 <i>Cost</i> (Referendum consultivo). Diritto al lavoro.</p>	
	Totale ore		32

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

METODOLOGIA

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Lavoro con i tutor
- Lavoro di gruppo per fasce di livello
- Brain storming
- *Problem solving*
- Attività laboratoriali
- Costruzione di schemi o tabelle per individuare e fissare i concetti-chiave
- Sviluppo delle tecniche di studio: osservare, catalogare e migliorare le proprie tecniche di studio (evidenziare, sottolineare, ripetere, prendere appunti, scrivere note a margine, sintetizzare in mappe concettuali, tabelle e grafici, riassumere, rielaborare, ecc.)
- Auto-analisi degli errori.
- Autovalutazione.

VALUTAZIONE

La Legge n. 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo tale da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione è avvenuta in modo coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. Stante il carattere trasversale della disciplina, comunque, ciascun docente contribuisce alla valutazione collegiale complessiva, avendo come riferimento il rispetto e la conoscenza delle norme previste dal Regolamento d'Istituto.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione all'esame di Stato ed all'attribuzione del credito scolastico.

Il Consiglio di Classe ha adoperato strumenti condivisi di valutazione, come griglie comuni di Osservazione, che dovranno tenere conto delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica ed anche dei seguenti parametri:

- L'interesse degli allievi verso le attività proposte.
- La capacità di attenzione dimostrata.
- L'autonomia nel promuovere iniziative.
- La maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica.
- La capacità di portare a termine i compiti.

VERIFICHE:

Le verifiche sono state:

- Orali e/o scritte (strutturate e/o semi-strutturate).
- Presentazioni di progetti anche attraverso *power point*.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Le griglie di valutazione sono consultabili in allegato al presente documento

ARGOMENTO DEGLI ELABORATI ASSEGNATI

Secondo quanto previsto dall'articolo 18 dell'O.M. 53 del 03/03/2021, che regola lo svolgimento degli Esami di Stato, il Consiglio di classe, nella seduta del 20 Aprile 2021, approvata all'unanimità la proposta delle docenti delle materie caratterizzanti in merito ai temi da assegnare agli alunni della classe per la stesura dell'elaborato da discutere in sede di Esami di Stato, ha individuato quale criterio di attribuzione degli argomenti ai singoli alunni quello dell'ordine alfabetico.

Dal momento che le docenti di Latino e Greco dovranno, necessariamente, dialogare con tutti e 31 gli allievi, come docenti di supporto vengono individuati i seguenti e per i seguenti gruppi di allievi:

-Prof. Catalano Salvatore per gli studenti: Dalla Lettera "A" alla lettera "F".

-Prof.ssa Di Odoardo Valentina per gli studenti: Dalla lettera "F" alla lettera "M".

-Prof. La Malfa Alfredo per gli studenti: Dalla lettera "M" alla lettera "R".

-Prof.ssa Spina Monica per gli studenti: Dalla lettera "S" alla lettera "V".

Il risultato è la seguente tabella:

CANDIDATO/A	ARGOMENTO	DOCENTE DI RIFERIMENTO
1.	<i>Intellettuali e potere nei periodi storici e letterari studiati durante il corrente anno scolastico</i>	Prof. Catalano Salvatore
2.	<i>Il rapporto uomo-natura</i>	Prof. Catalano Salvatore
3.	<i>Mondo maschile e mondo femminile in relazione tra loro ed in rapporto al potere</i>	Prof. Catalano Salvatore
4.	<i>L'epifania come manifestazione del divino</i>	Prof. Catalano Salvatore
5.	<i>Il mito di Antigone tra antichità e modernità</i>	Prof. Catalano Salvatore
6.	<i>La presenza delle figure femminili nei periodi storici e letterari studiati durante il corrente anno scolastico</i>	Prof. Catalano Salvatore
7.	<i>Il tema della follia considerato come un'evasione dal mondo reale</i>	Prof. Catalano Salvatore
8.	<i>L'odio e la guerra</i>	Prof. Catalano Salvatore
9.	<i>Le umane paure</i>	Prof.ssa Di Odoardo Valentina
10.	<i>Il genere della biografia</i>	Prof.ssa Di Odoardo Valentina

11.	<i>La “παιδεία” e la sua eterna attualità</i>	Prof.ssa Di Odoardo Valentina
12.	<i>La concezione del sacro</i>	Prof.ssa Di Odoardo Valentina
13.	<i>L’evoluzione del concetto di “diversità in ambito sociale” in Età Ellenistica, Ellenistico-Romana e nel Novecento</i>	Prof.ssa Di Odoardo Valentina
14.	<i>Il genere della storiografia nei periodi storici e letterari studiati durante il corrente anno scolastico</i>	Prof.ssa Di Odoardo Valentina
15.	<i>L’uomo ed il suo rapporto col divino a partire dall’Età Ellenistica</i>	Prof.ssa Di Odoardo Valentina
16.	<i>Il Romanzo</i>	Prof.ssa Di Odoardo Valentina
17.	<i>Il conflitto uomo-tiranno</i>	Prof. La Malfa Alfredo
18.	<i>La satira come strumento di conoscenza del reale</i>	Prof. La Malfa Alfredo
19.	<i>Il tema del viaggio</i>	Prof. La Malfa Alfredo
20.	<i>Esaminare l’evoluzione del rapporto dell’uomo con la morte a partire dagli epigrammi sepolcrali di Età Ellenistica</i>	Prof. La Malfa Alfredo
21.	<i>La crisi d’identità dell’individuo</i>	Prof. La Malfa Alfredo
22.	<i>L’oratoria</i>	Prof. La Malfa Alfredo
23.	<i>Il contrasto tra “Νόμος” e “Δίκη”</i>	Prof. La Malfa Alfredo
24.	<i>Riflessione sui temi legati alla dignità, alla libertà ed alla responsabilità dell’uomo nel suo agire</i>	Prof. La Malfa Alfredo
25.	<i>L’amore e l’amicizia nelle loro diverse sfaccettature</i>	Prof.ssa Spina Monica
26.	<i>La dimensione temporale in ambito letterario e storico-filosofico</i>	Prof.ssa Spina Monica
27.	<i>Il concetto di sublime</i>	Prof.ssa Spina Monica
28.	<i>Il complesso mondo dei rapporti familiari e sociali</i>	Prof.ssa Spina Monica
29.	<i>L’amore come fenomeno fisico, come fenomeno psicologico, come “divina follia” e come gioco.</i>	Prof.ssa Spina Monica

30.	<i>Le dinamiche conflittuali</i>	Prof.ssa Spina Monica
31.	<i>L'uomo e la concezione del sacro nei periodi storici e letterari studiati durante il corrente anno scolastico</i>	Prof.ssa Spina Monica

Percorsi per le competenze trasversali (PCTO)

Durante tutto il triennio le studentesse e gli studenti hanno seguito i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: i cosiddetti PCTO.

Con la legge 107/2015, art.33 e 34, l'alternanza scuola – lavoro è stata resa obbligatoria per gli studenti delle scuole secondarie. Essa ha rappresentato un modo per cominciare a far conoscere ai giovani il mondo del lavoro, passando dalla teoria in classe alla pratica sul campo e svolgendo le ore di alternanza scuola lavoro, presso aziende, biblioteche, musei, strutture pubbliche o private a seconda dell'indirizzo di studi frequentato. Con il Decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019, il MIUR ha pubblicato le “**Linee guida relative ai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento)**”. I principi ispiratori delle linee guida stabiliscono il passaggio alle competenze trasversali e trasferite (*soft skills*) e delineano i compiti di tutor esterni ed interni, fino alla valutazione e certificazione dei percorsi di PCTO.

Le Linee guida sono rivolte al mondo scolastico e non, a tutti coloro che interagiscono con gli studenti, ai genitori ed alle strutture ospitanti i giovani che frequentano i percorsi; inoltre rappresentano anche un'occasione di apprendimento e formazione.

L'acquisizione delle competenze trasversali e trasferite (*soft skills*) rappresenta il tema portante dei PCTO in quanto gli studenti e le studentesse devono essere in grado di rispondere alle esigenze del mondo lavorativo ed in questo vanno formati, attuando quei processi del “saper fare”:

- Capacità di interagire e lavorare con gli altri;
- Capacità di risoluzione di problemi;
- Possesso di creatività, pensiero critico, consapevolezza e resilienza.

Le *soft skills* che determineranno gli studenti favoriranno il loro inserimento nei diversi contesti e l'interagire con i diversi registri: da quelli informali a quelli formali e non.

Nel documento ministeriale l'Orientamento viene considerato un modo per sfuggire alla dispersione scolastica ed all'insuccesso formativo degli studenti, attraverso una formazione scolastica legata anche a percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo.

La scuola ha una funzione determinante nel compito di formare i docenti sull'orientamento, creando figure con compiti organizzativi e di coordinamento al fine di favorire il successo formativo degli studenti messi nella condizione di essere in grado di seguire percorsi che si identifichino con i loro interessi, abilità e competenze.

Funzioni PCTO e competenze trasversali

Le scuole organizzano i PCTO allo scopo di sviluppare le cosiddette competenze trasversali. Infatti, attraverso processi di pensiero, di cognizione e di comportamento, vengono forniti agli studenti gli strumenti per dare libero sfogo alle loro capacità e renderle esecutive in un contesto lavorativo e non solo. Sono privilegiati, nell'ambito del processo formativo, colloqui sia individuali che di gruppo, simulazioni, *project work* e *role-playing*.

Tali strumenti consentono la raccolta di elementi utili per la predisposizione del **Curriculum dello studente**, nel quale vengono anche riportate le attività realizzate dai singoli allievi.

Tra le competenze che meglio esemplificano *in toto* il processo di apprendimento si segnalano:

- **Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare:** capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera

- **Competenza in materia di cittadinanza:** capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- **Competenza imprenditoriale:** capacità di agire sulla base di idee ed opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** comporta la comprensione ed il rispetto di come idee e significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture.

Per la progettazione dei PCTO è fondamentale la considerazione di alcuni elementi:

- Il contesto territoriale
- Le scelte e le priorità della scuola espresse nel PTOF
- La diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio (licei, istituti tecnici e istituti professionali) data anche la varietà del monte ore minimo e la possibilità di attuare i percorsi con modalità differenti ed integrate.

Tra i fattori che costituiscono una costante si segnalano i seguenti:

- Requisiti delle strutture ospitanti che devono possedere capacità strutturali, tecnologiche e organizzative
- Riferimento alla legge 81 sulla sicurezza e alla rilevazione per la valutazione dei rischi
- Formazione sulla sicurezza degli studenti, con la possibilità di svolgerla direttamente sulla piattaforma
- Funzioni del tutor scolastico (Tutor interno) e del tutor aziendale (Tutor formativo esterno).
- Ruolo della convenzione e del patto formativo
- Responsabilità dell'istituzione scolastica dei percorsi
- Importanza della coprogettazione da parte della scuola e della struttura ospitante
- Modalità di realizzazione dei percorsi, preferibilmente nel periodo dello svolgimento delle lezioni anche se rimane possibile lo svolgimento in periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano.

Una presenza indispensabile per la riuscita soddisfacente dei percorsi è quella del Tutor:

Il **Tutor interno**, scelto dall'istituzione scolastica ed in possesso dei titoli specifici.

Il **Tutor formativo esterno**, nel caso gli studenti effettuino il loro percorso in strutture ospitanti. Il lavoro dei tutor va svolto in perfetta sintonia ed interazione, giacché si confronteranno e guideranno il giovane durante il percorso. La valutazione spetta al Consiglio di Classe che prende in considerazione il processo ed i risultati: il primo può essere valutato con rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale etc, mentre i risultati possono essere valutati con compiti di realtà, prove esperte e *project-work*.

I percorsi di PCTO degli studenti sono consultabili nell'apposita rubrica dedicata, allegata al presente documento.

Attività e progetti avviati nel triennio

La classe, *in toto* o in parte, ha partecipato alle seguenti attività nel corso del triennio:

I LICEO a. s. 2018-2019

- ✓ Progetto “*Rete delle Scuole Associate all’UNESCO*”
- ✓ Rappresentazioni classiche al Teatro greco di Siracusa
- ✓ Notte nazionale del Liceo classico
- ✓ Visita guidata alla mostra “Alberto Casiraghy” (Sede del Credito Siciliano di Acireale).
- ✓ Visita guidata dell’Archivio storico di Acireale
- ✓ Teatro in lingua inglese (*Romeo and Juliet*)
- ✓ Campionati sportivi studenteschi
- ✓ Viaggio d’istruzione avente come meta la Grecia classica.

II LICEO a. s. 2019 – 2020

- ✓ Rassegna di Cortometraggi “*Magma*” (*Mostra di Cinema breve*)
- ✓ Rappresentazione teatrale “*Antigone*”
- ✓ Conferenze con autori e critici letterari
- ✓ Conferenze sull’educazione alla salute
- ✓ Progetto “*Rete delle Scuole Associate all’UNESCO*”(Non completato per lo scoppio della pandemia)

III LICEO a. s. 2020 – 2021

- Saloni telematici di Orientamento alla scelta universitaria
- Incontri telematici con l’Accademia “Naba”
- Orientamento con l’Associazione Mentors4U
- OPEN DAY di sedi universitarie.

Attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Partecipazione al II SALONE DELLO STUDENTE DELLA SICILIA- CAMPUS ORIENTA 2/5 Novembre 2020 (Salone dell'Orientamento, edizione digitale).
- Attività di orientamento a cura di: Università KORE di Enna; Accademia NABA – Milano; Accademia Abadir di Catania;
- OPEN DAY EDITION Maggio 2021 dell'Università degli Studi di Catania
- ORIENTAMENTO ONLINE Università IULM
- ORIENTAMENTO ONLINE Università degli Studi di Catania
- “INCONTRA LA SCUOLA” online della “SCUOLA SUPERIORE DI CATANIA”
- Attività di Orientamento del Centro Orientamento e Tutorato (COT) dell'Università degli Studi di Palermo
- CORSO DI PREPARAZIONE -UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA per gli esami di ammissione ai Corsi di Laurea a numero programmato in: **Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Professioni Sanitarie**
- Orientamento virtuale del Polo Territoriale di Piacenza del Politecnico di Milano per l'anno scolastico 2020-2021.
- Un progetto Bocconi - Corriere della Sera
- ASSORIENTA - Carriera in divisa
- Visita virtuale ai laboratori di Architettura del Polo Territoriale di Piacenza del Politecnico di Milano.
- Virtual open day 30.11 ore 15 Corso di laurea sul verde dell'Università Bologna
- Incontri di *SumoScienze*, a cura dell'Ufficio Comunicazione del Centro Orientamento Formazione & Placement Coordinamento organizzativo eventi, attività e iniziative - Area della Terza Missione Università degli Studi di Catania.

Metodi e strumenti per la valutazione diagnostica degli studenti

PRIMA DELL'EMERGENZA

	Questionari a risposta aperta o chiusa	Verifiche orali	Verifiche scritte e pratiche	Relazioni
Italiano	X	X	X	X
Latino	X	X	X	
Greco	X	X	X	
Storia	X	X		
Filosofia		X		
Matematica	X	X	X	
Fisica	X	X	X	
Scienze	X	X	X	
Inglese	X	X	X	
Storia dell'arte		X		
Scienze motorie	X	X	X	
Religione (IRC)		X		

DURANTE L'EMERGENZA

DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

	Questionari a risposta aperta/chiusa in Google Classroom	Verifiche orali in videolezione	Verifiche scritte e pratiche con restituzione su Portale Argo o Classroom	Relazioni con restituzione in Portale Argo o Classroom
Italiano		X	X	X
Latino		X	X	X
Greco		X	X	X
Storia			X	X
Filosofia			X	X
Matematica	X	monitoraggio	X	
Fisica		monitoraggio	X	
Scienze		X		X
Inglese		X	X	X
Storia dell'Arte	X	X	X	
Scienze motorie			X	
Educazione Civica		X	X	
Religione (IRC)		X		X

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

	Questionari a risposta aperta o chiusa	Verifiche orali	Verifiche scritte e pratiche	Relazioni
Italiano		X	X	X
Latino		X	X	X
Greco		X	X	X
Storia		X		X
Filosofia		X		X
Matematica	X	X		
Fisica		X		
Scienze		X		
Inglese		X	X	X
Storia dell'arte	X	X		
Scienze motorie		X		
Educazione Civica			X	
Religione (IRC)		X		X

Criteria orientativi per la valutazione finale dell'a.s. 2020 – 2021

Nel periodo antecedente la sospensione dell'attività in presenza, la **valutazione in ogni disciplina si è basata** sul profitto dello studente, desumibile dai voti delle singole prove (scritte, orali, pratiche) che egli ha sostenuto nel periodo, **ma ha tenuto conto anche** dell'**andamento** dei **voti** nel corso del tempo; dell'**interesse** e della **partecipazione** alle attività disciplinari, anche in relazione all'**utilizzo** consapevole del **materiale** scolastico; dell'**impegno** nello **studio** individuale.

I voti sono stati l'espressione docimologica dei seguenti giudizi:

CORRISPONDENZA GIUDIZIO/VOTO	
<p><u>Il voto “3”</u> corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuatesi nel tempo ma anche l'incapacità di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di organizzare il discorso, di comunicare (anche in Lingua straniera).</p>	3
<p><u>Il voto “4”</u> corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base.</p>	4
<p><u>Il voto “5”</u> corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.</p>	5
<p><u>Il voto “6”</u> corrisponde ad un giudizio solamente sufficiente, indicando il raggiungimento essenziale degli obiettivi minimi previsti, con semplici conoscenze essenziali e abilità di base.</p>	6
<p><u>Il voto “7”</u> corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale.</p>	7
<p><u>Il voto “8”</u> corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'espressione (anche in Lingua straniera) unita a lessico adeguato.</p>	8
<p><u>Il voto “9”</u> corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in lingua straniera) in modo disinvolto e corretto.</p>	9
<p><u>Il voto “10”</u> corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in lingua straniera).</p>	10

Nel periodo della DaD

GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE PER COMPETENZE DELLE ATTIVITA' DI DIDATTICA A DISTANZA

METODO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO								
Livelli raggiunti								
	Non rilevabili	Non rilevati Per assenza	Non Sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	
Partecipazione alle attività sincrone proposte, come video-conferenze ecc. e alle attività asincrone								
Puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità (a)sincrona, come esercizi ed elaborati.								
Disponibilità: Collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi								
COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITA'								
Interagisce o propone attività rispettando il contesto								
Si esprime in modo chiaro, logico e lineare								
Argomenta e motiva le proprie idee / opinioni								
ALTRE COMPETENZE RILEVABILI								
Sa utilizzare i dati								
Dimostra competenze logico-deduttive								
Sa selezionare e gestire le fonti								
Usa in modo appropriato il linguaggio specifico								
Impara ad imparare								
Acquisisce consapevolezza degli errori commessi								
Sa dare un'interpretazione personale								
Dimostra competenze linguistiche anche nelle produzioni scritte								
Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace								

Sa analizzare gli argomenti trattati							
Ha acquisito i contenuti della disciplina e ne ha utilizzato la metodologia in maniera efficace							
È in grado di sintetizzare in modo efficace							
Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte							

Criteria per l'attribuzione del voto di condotta

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e, a differenza di quanto accadeva finora, determinerà, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli Esami di Stato.

Il voto di condotta è stabilito collegialmente dal Consiglio di Classe sulla base dei seguenti indicatori:

- comportamento, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente
- partecipazione
- frequenza

INDICATORI	DESCRITTORI CONDOTTA	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • COMPORAMENTO • PARTECIPAZIONE • FREQUENZA 	<p>Vivo interesse per le attività proposte dalla scuola.</p> <p>Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo e rispetto delle norme. Relazione positiva con i compagni e i docenti. Ruolo propositivo nella classe.</p> <p>Numero di assenze non oltre 10 giorni (Primo Quadrimestre). Somma fra ritardi, ingressi e uscite anticipate non oltre 10 (Primo Quadrimestre)</p> <p>.</p> <p><i>L'alunno/a compatibilmente con gli strumenti e la connessione a sua disposizione ha realizzato:</i></p> <p>Frequenza assidua delle lezioni attraverso la DAD e rispetto degli orari Partecipazione attiva e collaborazione alle attività sincrone proposte, come video-conferenze ecc. e alle attività asincrone. Puntuale e scrupoloso nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità (a)sincrona, come esercizi ed elaborati.</p>	10
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento e Partecipazione DAD 		

<ul style="list-style-type: none"> • COMPORAMENTO • PARTECIPAZIONE <p>FREQUENZA</p>	<p>Interesse per le attività proposte dalla scuola.</p> <p>Partecipazione al dialogo educativo e rispetto delle norme. Relazione corretta con i compagni e con i docenti. Ruolo positivo nella classe</p> <p>Numero di assenze non oltre 13 giorni (Primo Quadrimestre).</p> <p>Somma fra ritardi, ingressi e uscite anticipate non oltre 15 (Primo Quadrimestre)</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento e Partecipazione DAD 	<p><i>L'alunno/a compatibilmente con gli strumenti e la connessione a sua disposizione ha realizzato:</i></p> <p>Frequenza regolare delle lezioni attraverso la DAD e rispetto degli orari. Partecipazione regolare alle attività sincrone proposte, come video conferenze ecc. e alle attività asincrone. Puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità (a)sincrona, come esercizi ed elaborati.</p>	<p>9</p>

• COMPORTAMENTO	Attenzione ed interesse per parte delle discipline. Rispetto delle regole scolastiche	
• PARTECIPAZIONE	Rispetto delle regole scolastiche. Relazione positiva con i compagni e con i docenti.	
• FREQUENZA	Numero di assenze non oltre 17 giorni (Primo Quadrimestre). Somma fra ritardi, ingressi e uscite anticipate non oltre 18 (Primo Quadrimestre)	
		8
	<p><i>L'alunno/a compatibilmente con gli strumenti e la connessione a sua disposizione ha realizzato:</i></p> <p>Frequenza e rispetto degli orari non sempre regolari delle lezioni attraverso la DAD</p> <p>Partecipazione a volte non sempre regolare alle attività sincrone proposte, come video-conferenze ecc. e alle attività asincrone</p>	
Comportamento e		
Partecipazione		
DAD	Non sempre puntuale nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità (a)sincrona, come esercizi ed elaborati	

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

IRC (insegnamento religione cattolica)		PON	POF	Attività esterne
GIUDIZIO	PUNTEGGIO	Punteggio: 0,40	Punteggio: 0,30	Punteggio: 0,20
Ottimo	0,30	pur con certificazione di più corsi	pur con certificazione di più corsi	un solo corso durata minima 15 ore pur con certificazione di più corsi
Distinto	0,20			

TABELLA DEL CREDITO FORMATIVO

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO			
Media dei voti	I° Anno	II° Anno	III° Anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11

$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

TABELLE DI CONVERSIONE DEL CREDITO

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D.Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
M = 6	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D.Lgs. 62/2017e dell'OM11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6^*$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a. s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM11/2020.

*ai sensi del combinato disposto dell'OM11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a. s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi e attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta

in sede di ammissione all'Esame di Stato 2020/2021

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

**RIEPILOGO E TOTALE CREDITO SCOLASTICO ANNI PRECEDENTI
CONVERTITO SECONDO LE NUOVE TABELLE**

CANDIDATO/A	<i>Credito 3 anno</i>	<i>Credito 4 anno</i>	<i>Credito 5 anno</i>	<i>Totale Credito</i>	<i>Nota</i>
1.	10	10	Da assegnare		
2.	9	10	Da assegnare		
3.	9	10	Da assegnare		
4.	11	11	Da assegnare		
5.	10	11	Da assegnare		
6.	10	11	Da assegnare		
7.	11	12	Da assegnare		
8.	9	10	Da assegnare		
9.	9	10	Da assegnare		
10.	11	12	Da assegnare		
11.	11	11	Da assegnare		
12.	10	11	Da assegnare		
13.	12	13	Da assegnare		
14.	11	11	Da assegnare		
15.	10	11	Da assegnare		
16.	10	10	Da assegnare		
17.	9	10	Da assegnare		
18.	10	10	Da assegnare		
19.	10	11	Da assegnare		
20.	11	12	Da assegnare		
21.	10	11	Da assegnare		
22.	9	11	Da assegnare		

23.	11	12	Da assegnare		
24.	11	12	Da assegnare		
25.	11	12	Da assegnare		
26.	11	11	Da assegnare		
27.	11	12	Da assegnare		
28.	10	10	Da assegnare		
29.	10	10	Da assegnare		
30.	9	11	Da assegnare		
31.	9	10	Da assegnare		

Griglia di valutazione del colloquio

Allegato B

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V			

		È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II			

realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali		È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
		Punteggio totale della prova		

RELAZIONI E CONTENUTI DISCIPLINARI

Classe III Liceale, Sez. B a.s. 2020/2021

RELAZIONE FINALE: RELIGIONE

Anno Scolastico 2020 / 2021

Docente: Prof. Mario Rosario Camera

MATERIA	CLASSE	SEZIONE	INDIRIZZO
Religione Cattolica	III	B	
Ore totali previste	N 32		
Ore totali effettuate	N 27		
<u>Profilo e situazione della classe</u>	La classe si è mostrata interessata alle lezioni, mostrando un livello di maturità culturale e umana.		

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Gli alunni nel complesso hanno raggiunto una buona conoscenza dei tratti più salienti dell'analisi culturale su Dio nella società post - moderna, cogliendo tutti quegli aspetti interdisciplinari che favoriscono la ricerca sul senso della vita, la ricerca dei veri valori umani, etici, religiosi, che stanno alla base di una equilibrata personalità e convivenza. Hanno acquisito una certa conoscenza sulle questioni riguardanti il rapporto fede – scienza, fede – ragione, fede – cultura, scienza – etica e sulle diverse tematiche oggetto di riflessione da parte del Magistero sociale della Chiesa.</p> <p>Hanno approfondito i concetti fondamentali della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti del nostro tempo, in particolare quelli legati alla bioetica, cogliendo gli elementi fondamentali per riuscire a distinguere le varieguate proposte religiose nei differenti contesti storico - sociali, anche in riferimento al relativismo etico che caratterizza la società post-moderna.</p> <p>Riguardo alle competenze nel complesso gli alunni sono stati in grado di:</p> <p>a) cogliere i nessi e le differenze storiche e culturali circa il concetto di “persona” come soggetto di diritto e di dignità inalienabile;</p>
---	---

	<p>b) distinguere i diversi tipi di linguaggi specifici (storico – teologico – etico – sociale- antropologico)</p> <p>c) distinguere i nuclei essenziali, i contenuti e le metodologie adottate dal cattolicesimo rispetto a quelli delle altre religioni.</p>
<p><u>Conoscenze e Contenuti</u> <u>Trattati sia in presenza</u> <u>che in DAD</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p> <p><u>CONTENUTI DA</u> <u>SVOLGERE</u> <u>EVENTUALMENTE DOPO</u> <u>IL 15 MAGGIO 2021</u> <u>(DA INDICARE IN CORSIVO)</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L’etica della vita: le sfide della bioetica e delle tecnologie avanzate. 2. La sessualità umana 3. Lo statuto ontologico dell’embrione 4. Aborto e legge 194 5. La Pena di morte 6. L’amore umano
<p><u>ABILITA’:</u></p>	<p>Per quanto riguarda le abilità, gli alunni sono stati in grado nel complesso di operare un confronto tra i vari sistemi di significato, tra le grandi religioni e i problemi dell’esperienza umana e di esprimere una propria opinione personale guidati da una maggiore coscienza critica circa la conoscenza di se stessi e della realtà che li circonda.</p>
<p><u>METODOLOGIE</u> <u>Adottate anche per la</u> <u>verifica degli</u> <u>apprendimenti:</u></p>	<p>La verifica si è basata sulla partecipazione attiva e produttiva alla lezione. Ho cercato di stimolare il desiderio di apprendere e di possedere un proprio pensiero critico.</p> <p>Data la specificità di questa disciplina e la particolare collocazione nel suo contesto scolastico, la valutazione è stata riferita all’interesse, all’impegno, al profitto ed al coinvolgimento nel dialogo didattico - educativo, anche se non si prescinde da un giudizio di merito espresso secondo una classificazione diversa da quella numerica.</p>

	<p>Gli allievi, infatti, sono stati valutati in relazione all'impegno, alle conoscenze e abilità acquisite, tenendo presente il percorso di maturazione individuale realizzato in rapporto alle proposte educative. La valutazione è stata eseguita prendendo sempre in considerazione le tappe raggiunte da ogni singolo alunno non in rapporto alla classe, ma in rapporto alla sua situazione iniziale e al suo coinvolgimento nella disciplina.</p>
<u>Criteri di Valutazione</u>	<p>Nella valutazione ci si è attenuti alla griglia approvata in sede del Collegio Docenti del 14 maggio 2021</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione frontale ➤ Lezione partecipata ➤ Confronto e dialogo ➤ Lavori di ricerca <p>Per realizzare un miglior coinvolgimento degli alunni, l'azione didattica ha visto principalmente alternarsi la lezione dialogata e la lezione frontale, cercando di interessare e appassionare la classe tramite un dibattito costruttivo e dinamico.</p> <p>Durante la lezione mi sono sempre preoccupato di coinvolgere tutti gli allievi, anche coloro che per timidezza o per disinteresse non sempre si sentivano di esporre il proprio punto di vista sulle problematiche trattate.</p>
<u>ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO</u> <u>(se effettuate)</u>	

Il Docente
Prof. Mario Camera

<p>LA CLASSE</p>	<p>Sono stata docente della classe di Italiano e Latino per tutti gli anni del triennio, la continuità didattica mi ha consentito di poter svolgere un'attività nel complesso ottimale.</p> <p>In primo liceo gli alunni, pur mantenendo tutti un comportamento rispettoso e attento, si differenziavano maggiormente rispetto all'impegno, alle competenze e ai risultati raggiunti: un gruppo di alunni era sempre pronto alle sollecitazioni, alle proposte didattiche e puntuale nell'esecuzione dei compiti. Alcuni alunni avevano dato prova anche di senso critico e particolare amore per le discipline umanistiche. Un altro gruppo, pur dimostrando attenzione e impegno, si dimostrava meno costante. Un ultimo gruppo, aveva bisogno di maggiori cure e sollecitazioni per raggiungere una maggiore autonomia nello studio, soprattutto nella produzione scritta, e sicurezza nella esposizione orale.</p> <p>Maggiori difficoltà un gruppo di alunni le ha dimostrate nella traduzione dei testi latini per pregresse lacune di natura morfosintattica, mentre nell'orale, sia nel classico latino che nella letteratura, i risultati sono stati migliori.</p> <p>Nel corso del triennio, ho visto crescere e maturare tutto il gruppo classe, nonostante alcuni momenti di stanchezza o di difficoltà, gli alunni hanno raggiunto risultati nel complesso soddisfacenti. Alcuni hanno sviluppato un'attenzione per le discipline ed una cura tali da potere essere definiti "brillanti", oltre ad una costanza e ad una serietà encomiabili. Il gruppo medio ha consolidato le abilità, rispondendo alle sollecitazioni dell'insegnante e, infine, anche quegli alunni che inizialmente dimostravano maggiori difficoltà, sono riusciti a raggiungere, con l'impegno e la fiducia in loro stessi, autonomia e sicurezza nello studio. Tutti gli alunni hanno partecipato alle iniziative proposte in questi anni e in particolare alla "Notte nazionale del Liceo classico".</p> <p>Tutto questo fino al 4 marzo dello scorso anno, quando a causa della pandemia, le attività didattiche si sono dovute adattare</p>
-------------------------	---

	ad un'inedita situazione, lo scorso anno emergenziale, quest'anno maggiormente organizzata, alternata tra turni di presenza e a distanza, pertanto il programma ed anche le modalità didattiche e di valutazione hanno dovuto subire delle modifiche. Le studentesse e gli studenti, nonostante le difficoltà dovute talvolta a problemi tecnici, o a problemi di salute che li hanno toccati in prima persona e nelle famiglie, sono stati presenti alle video lezioni e alle lezioni in aula.
	-
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>ITALIANO</u>	<ul style="list-style-type: none"> - padroneggiare la lingua nella ricezione e nella produzione (sia orale che scritta) in rapporto a funzioni e situazioni comunicative diverse - comprensione della lingua della tradizione letteraria. - esporre le proprie conoscenze e analisi in modo corretto, ordinato, consequenziale utilizzando in modo appropriato il lessico specifico. - consapevolezza delle dinamiche della comunicazione e assunzione di un atteggiamento critico nelle diverse situazioni comunicative; - consapevolezza della propria appartenenza ad una tradizione storico-linguistico-culturale in rapporto dialettico sia con le culture classiche sia con le lingue e le culture moderne; - sviluppo di una sensibilità che promuova il riconoscimento e il rispetto dei valori estetici, culturali ed umani e di una mentalità aperta e tollerante.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	LA NARRATIVA E IL ROMANZO <ul style="list-style-type: none"> - Il romanzo realista europeo - La Scapigliatura U. TARCHETTI, da <i>Fosca</i>, L'attrazione della morte, capp. XV, XXXII,III (vol.5, p.49). - Il romanzo naturalista in Francia - Naturalismo e Verismo L. CAPUANA, dalla recensione ai <i>Malavoglia</i> di Verga, "Scienza e forma letteraria: l'impersonalità" (Vol. 5, p 91). - G. VERGA, da <i>Eva</i>, Prefazione, Arte, Banche e Imprese industriali(Vol 5, p.195); da Lettera a Capuana del 14 marzo 1879, "Sanità" rusticana e "malattia" cittadina (

vol. 5 p. 199); da *L'amante di Gramigna*, Prefazione, Impersonalità e "regressione" (vol.5, p.201); da *Ida Vita dei campi*, Fantasticherie' (vol.5, p. 212); Rosso Malpelo (vol 5, p. 218); '188); da i Malavoglia, Prefazione, I vinti e la fiumana del progresso (vol 5 p. 231); da *Novelle rusticane*, 'La roba' (vol. 5, p. 264); 'Libertà' (vol. 5 p. 269); da *Mastro-don Gesualdo*, I, cap. IV, La tensione faustiana del self-made man (vol. 5 p. 278).

- *I Malavoglia* (lettura integrale).
- **Il romanzo decadente in Europa e in Italia**
- Il romanzo decadente in Europa. Joris - Karl Huysmans , A rebours. Oscar Wilde, Il ritratto di Dorian Gray.

- G. D'ANNUNZIO, da Il piacere, libro III, cap. II: Un ritratto allo specchio: "Andrea Sperelli ed Elena Muti" (vol 5 p.437); Libro III, cap.III "Una fantasia in bianco Maggiore" (vol 5 p.440); da Le vergini delle rocce, libro I, "Il programma politico del superuomo";
- I. SVEVO, *La coscienza di Zeno* (lettura integrale).
- L. PIRANDELLO, da *L'umorismo*, Un'arte che scompone il reale (vol.5, p. 885); da *Novelle per un anno*, Ciaula scopre la luna (vol.5 p. 900); 'Il treno ha fischiato...' (vol.5, p.907); da Uno, nessuno e centomila, "Nessun nome"(vol 5 p. 947); da *Sei personaggi in cerca d'autore*, 'La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio' (vol. 5, p.1001).
- Lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal*.

LA LIRICA

- **La lirica romantica**
- G. LEOPARDI, dallo *Zibaldone*: "'La teoria del piacere"(vol. U p.21); Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza (vol.U, p. 23); Indefinito e infinito- Il vero è brutto- Teoria della visione (vol. U p.24-25); La doppia visione (vol. U, p.27); La rimembranza (vol. U p.28) ; dai *Canti*: 'L'infinito' (vol.U, p.38); 'A Silvia' (vol. , p. 62); Il sabato del villaggio (vol. U p. 79) Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (vol. U p. 82); "La ginestra, o il fiore del deserto' (vol.U, p.109) .Dalle *Operette morali*: 'Dialogo della Natura e di un Islandese' (vol. U, p. 140);
- **Il Simbolismo europeo**

	<ul style="list-style-type: none"> - C. BAUDELAIRE, da <i>I fiori del male</i>, 'Corrispondenze' (vol. 5 p. 349) ; L'albatro (vol .5 p. 351), da <i>Lo spleen di Parigi</i>, Perdita dell'aureola (vol. 5 p. 367). A.RIMBAUD; dalle <i>Poesie</i>, Il battello ebbro (vol. 5 p. 385). - G. PASCOLI, da <i>Il fanciullino</i>, <i>Una poetica decadente</i> (vol.5, p.527); da <i>Myricae</i>: 'Lavandare' (vol.5, p. 555); X Agosto (vol 5 p. 556);'L'assiuolo' (vol.5, p.561); 'Il lampo' (vol.5, p.569); dai <i>Poemetti</i>: Digitale purpurea (vol 5 p. 577);dai <i>Canti di Castelvecchio</i>: 'Il gelsomino notturno' (vol. 5, p. 603). - G. D'ANNUNZIO, Alcyone. Da Alcyone "La pioggia nel pineto"(vol.5, p.482). - Le avanguardie letterarie: Crepuscolari e Futuristi - F.T. MARINETTI, 'Manifesto del Futurismo' (vol.5, p. 661); da <i>Zang Tumb Tumb</i>, 'Il bombardamento di Adrianopoli' (vol.5, p. 669); GOZZANO, da <i>I colloqui</i>, " La Signorina Felicità ovvero la felicità" (vol 5 p.713) - Autori da trattare dopo il 15 maggio - La poesia italiana tra le due guerre - G. UNGARETTI, da <i>L'allegria</i>, Il porto sepolto (vol. 6, p. 223); Veglia (vol. 6 p. 224); Soldati (vol.6, p.239); Allegria di naufragi (fotocopia); E.MONTALE, da <i>Ossi di seppia</i>, Non chiederci la parola (vol 6. p. 306);(I limoni vol 6,pg 302) - Divina Commedia, <i>Paradiso</i>:Canti I,III,VI,XI ,XVII,XXXIII
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - ricordare e conoscere gli autori, le opere, i movimenti letterari più significativi della letteratura italiana dagli inizi del diciannovesimo secolo alla seconda metà del ventesimo. - parafrasare e analizzare un testo poetico, comprenderne il significato letterale., individuarne aspetti metrici, figure retoriche, temi tipici, parole-chiave, aspetti linguistici e stilistici. - sintetizzare il contenuto di un testo in prosa (romanzo, novella) - comprenderne il significato letterale, individuarne sequenze, strutture spazio-temporali, ruolo del narratore, il sistema dei personaggi, aspetti di lingua e stile. - Individuare in un testo in prosa di carattere argomentativo, la struttura (tesi, antitesi, obiezione,

	<p>esemplificazione etc.) e gli specifici aspetti linguistico - stilistici (presenza di metafore, di registri diversi etc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - contestualizzare un testo in relazione all'opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell'autore, all'epoca e al clima culturale di riferimento. - confrontare, in modo autonomo, autori diversi e testi diversi, individuandone le specificità espressive. - problematizzare, alla luce delle posizioni critiche note, i concetti acquisiti. - esprimersi nell'orale in modo sciolto e sicuro, lessicalmente appropriato e organicamente strutturato. - esprimersi nello scritto con pertinenza, coerenza e coesione, proprietà lessicale e correttezza ortografica e morfosintattica, precisione ed articolazione dei contenuti. - rielaborare in maniera personale e con approfondimenti critici i contenuti.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali che hanno sempre favorito il dibattito all'interno della classe. - Uso di strumenti multimediali con l'aiuto di presentazione in <i>power point</i> e LIM. - Modalità di spiegazione delle lezioni: - Preparazione e/o diffusione di materiali tramite Google Classroom; - Videolezioni tramite Google Meet; - Sono state fornite, oltre alle spiegazioni durante le lezioni in presenza, power point e materiale documentario

<u>Contenuti Trattati</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Ovidio - Livio - Seneca - Lucano - Petronio - Stazio - Marziale - Quintiliano - Plinio il Giovane - Svetonio - Tacito - Apuleio
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • avere acquisito adeguate modalità di traduzione • Comprendere e analizzare stilisticamente testi letterari in prosa e poesia in lingua originale e in traduzione italiana. • Contestualizzare un testo all'interno della produzione di un autore, di un genere letterario, di un movimento. • Individuare le relazioni tra un testo e il contesto storico-culturale di appartenenza • Esporre le proprie conoscenze e le proprie analisi in modo corretto, ordinato e consequenziale. • Saper problematizzare i contenuti in modo autonomo e critico. • Saper operare collegamenti
<u>Criteri di Valutazione</u>	<p>Per quanto riguarda la valutazione si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal dipartimento di italiano latino</p> <p>Le valutazioni hanno tenuto conto dei progressi conseguiti nel corso dell'anno scolastico rispetto al livello di partenza, ma anche della partecipazione alle attività didattiche, dell'impegno e dell'interesse dimostrato verso la disciplina, dei contenuti acquisiti e della crescita individuale di ogni studente.</p>

**TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI
ADOTTATI:**

- 1.Libro di testo terzo volume di Giovanni Garbarino, *Luminis Orae*, Paravia
- 2.Dispense e fotocopie fornite dall'insegnante;
- 3.Testi provenienti dalla biblioteca scolastica o comunale, sussidi audiovisivi e multimediali, Internet.

Prof.ssa Giuseppa Palella

Acireale, 3 maggio 2021

Programma di Italiano, classe IIIB a. s. 2020– 2021

Prof.ssa G. Palella

G. Leopardi: La vita- Le lettere e gli scritti autobiografici - Il pensiero - La poetica del "vago e dell'indefinito"- Leopardi e il Romanticismo – Lo *Zibaldone* - I *Canti*, dalle canzoni civili alla *Ginestra*- *Le Operette morali*.

TESTI G. LEOPARDI, dallo *Zibaldone*: "La teoria del piacere"(vol. U p.21); Indefinito e infinito- Il vero è brutto- Teoria della visione (vol. U p.24-25); La doppia visione (vol. U,p.27); La rimembranza (vol. U p.28)

dai *Canti*: 'L'infinito' (vol.U, p.38); 'A Silvia' (vol. U , p. 62); Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (vol. U p. 82);"La ginestra, o il fiore del deserto' (vol.U, p.109)

Dalle *Operette morali*: 'Dialogo della Natura e di un Islandese' (vol. U, p. 140).

L'età postunitaria

LA SCAPIGLIATURA

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati- **Emilio Praga**, da *Penombre, Preludio* (vol. 5 p. 35). **Igino Ugo Tarchetti**, da *Fosca*, capp. XV, XXXII, XXXIII, L'attrazione della morte

IL NATURALISMO E VERISMO

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

il Naturalismo francese: i precursori- Emile Zola- Gustave Flaubert .

Il Verismo italiano- La poetica di Capuana e Verga.

Giovanni Verga

G. Verga: dati biografici e profilo ideologico – Le opere – Il pensiero e la poetica – *Rosso Malpelo* e le altre novelle di *Vita dei campi* – Il 'Ciclo dei vinti' e *I Malavoglia* – La produzione dopo *I Malavoglia*: le *Novelle rusticane* e il *Mastro-don Gesualdo*.

TESTI G. VERGA, da *Eva*, Prefazione, Arte, Banche e Imprese industriali(Vol. 5, p.195); da *L'amante di Gramigna*, Prefazione, Impersonalità e "regressione"(vol.5, p.201); da *Vita dei campi*, 'Fantasticherie' (vol.5, p. 212); *Rosso Malpelo* (vol 5,p. 218); '188'; da *I Malavoglia*, Prefazione, I vinti e la fiumana del progresso (vol 5 p. 231); da *Novelle rusticane*, 'La roba' (vol. 5, p. 264); 'Libertà' (vol. 5 p. 269); da *Mastro-don Gesualdo*, I, cap. IV, La tensione faustiana del self-made man (vol. 5 p. 278).

I Malavoglia (lettura integrale).

IL DECADENTISMO

Il Decadentismo come fenomeno culturale e artistico.

Il Decadentismo: caratteri generali – Il mistero e le corrispondenze- la poetica del decadentismo- L'estetismo, il Simbolismo, il panismo – Il linguaggio analogico e la sinestesia- Temi e miti della letteratura decadente: decadenza, lussuria e crudeltà, malattia e morte, vitalismo e superomismo- Decadentismo e Romanticismo - Decadentismo e Naturalismo- i poeti simbolisti- **Baudelaire**.

TESTI C. BAUDELAIRE, da *I fiori del male*, L'albatro (vol .5 p. 351).

Perdita d'aureola, da *Lo spleen di Parigi* (vol 5 pg 367)

Il romanzo decadente in Europa: **Joris-Karl Huysmans** e **Oscar Wilde**

Gabriele d'Annunzio

G. D'Annunzio: dati biografici e profilo ideologico – L'Estetismo e la sua crisi- I romanzi del superuomo- Il teatro- Le *Laudi* - Incontro con l'opera: *Alcyone*
TESTI - G. D'ANNUNZIO, da *Il piacere*, Libro III, cap. III "Una fantasia "in bianco Maggiore"(vol 5 p.440); da *Le vergini delle rocce*, libro I, "Il programma politico del superuomo"; da *Alcyone* "La pioggia nel pineto"(vol.5, p.482).

Giovanni Pascoli

G. Pascoli: dati biografici– La poetica del “fanciullino” – L'ideologia politica- I temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali- Le raccolte poetiche: dalle “umili cose” alla dimensione narrativa dei *Poemetti* a quella decadente dell'antichità nei *Poemi conviviali* – Le novità linguistiche e stilistiche – Il simbolismo impressionistico di *Myricae* e dei *Canti di Castelvecchio*.

TESTI G. PASCOLI, da *Il fanciullino*, *Una poetica decadente* (vol.5, p.527); da *Myricae*; 'Lavandare, (vol.5, p. 555); X Agosto (vol 5 p. 556); 'L'assiuolo' (vol.5, p.561); 'Il lampo (vol.5, p.569); dai *Poemetti*: Digitale purpurea (vol 5 p. 577); dai *Canti di Castelvecchio*: 'Il gelsomino notturno' (vol. 5, p. 603).

IL PRIMO NOVECENTO

La stagione delle avanguardie: i Futuristi F.T. Marinetti, Manifesto del Futurismo (vol. 5 p. 661)

I Crepuscolari- **G. GOZZANO**, da *I colloqui*, " La Signorina Felicita ovvero la felicità" (vol. 5 p.713, vv 1-72)

IL RINNOVAMENTO DEL ROMANZO NEL NOVECENTO

Italo Svevo

Dati biografici - La cultura di Svevo - I rapporti con il Marxismo e la Psicoanalisi- profilo ideologico –I primi romanzi: *Una vita e Senilità*– *La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo: il trattamento del tempo. La struttura, i personaggi, l'ironia e il “tempo misto”. Svevo e la psicanalisi.

TESTI - I.SVEVO, *La coscienza di Zeno* (lettura integrale).

Luigi Pirandello

L. Pirandello: dati biografici– La visione del mondo: il vitalismo, la critica all'identità individuale- La vita sociale come una "trappola"- Il rifiuto della socialità e il relativismo conoscitivo: vita e forma- La poetica: l'Umorismo– La produzione narrativa: dagli esordi delle novelle siciliane al surrealismo delle ultime novelle: le *Novelle per un anno* – I romanzi: la centralità de *Il fu Mattia Pascal* e di *Uno, nessuno e centomila* – Il "silenzio di cosa " nei Quaderni di serafino Gubbio operatore. Caratteri generali della produzione teatrale: lo svuotamento del teatro borghese - dal grottesco al “teatro nel teatro”, alla stagione dei miti. Un'opera “esemplare”: *Sei personaggi in cerca d'autore*.

TESTI L. PIRANDELLO, da *L'umorismo*, Un'arte che scompone il reale (vol.5, p. 885); da *Novelle per un anno*, Ciaula scopre la luna (vol.5 p. 900); 'Il treno ha fischiato...' (vol.5, p.907); da *Uno, nessuno e centomila*, "Nessun nome"(vol 5 p. 947); da *Sei personaggi in cerca d'autore*, 'La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio (vol.5, p.1001).

Lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal*.

LA POESIA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE (dopo il 15 maggio)

G. UNGARETTI, da *L'allegria*, 'Il porto sepolto' (vol. 6, p. 223); *Veglia* (vol. 6 p. 224); *Soldati* (vol.6, p.239); 'Allegria di naufragi' (fotocopia);

E. MONTALE, da *Ossi di seppia*, Non chiederci la parola (vol.. 6. p. 306), Spesso il male di vivere ho incontrato (vol.6 p. 310)

DANTE ALIGHIERI, dalla *Comedia*, *Paradiso*: Canti I,III,VI,XI,XVII, XXXIII

Libri di testo. Metodologia e strumenti didattici: Libri di testo: **Libri di testo:** G. BALDI-S. GIUSSO- M. RAZZETTI- G. ZACCARIA, *Il piacere dei testi* , Paravia, voll. 5 e 6.
Dante Alighieri, *Paradiso*. Edizione a scelta dell'allievo

Acireale, 2, maggio 2021

Il docente
Prof.ssa Giuseppa Palella

Programma di Latino, classe III B a. s. 2020- 2021
Prof.ssa G. Palella

Libri di testo: G. Garbarino, *Luminis orae*, età augustea, letteratura e cultura latina, Paravia, 2 vol
G. Garbarino, *Luminis orae*, letteratura e cultura latina, Dalla prima età imperiale ai regni romano barbarici Paravia, 3 volume.

Età augustea

Ovidio

Dagli *Amores*, II,4, Don Giovanni ante litteram (in italiano), pp 399-340 volume 2 b. *Metamorfosi*, III, vv. 454-473 (latino-italiano), Il mito di Eco, pg 430. *Heroides*, XVI, vv 281-340, XVII, vv 75-108, 175-188, 75-108, 175-188, Lettera di Paride ad Elena (in italiano) pg 400

Livio

Prefazione alla terza decade, Ab urbe condita, XXI, 1, pp 466 vol 2, (testo latino)

Età giulio-claudia

Seneca

Classico Il valore del tempo e il significato dell'esistenza. *De brevitate vitae*, 1; 2, 1-4; 2, pp 83
Epistulae ad Lucilium, I, Solo il tempo ci appartiene, pg 89. *Epistulae ad Lucilium*, 70, 4-5, 8-16 (in traduzione), Libertà e suicidio pp 144

Tacito, *Annales*, XV, 62-64, Il suicidio di Seneca (in italiano)

La poesia nell'età di Nerone. L'epica

Lucano

Bellum civile, I, vv. 1- 32, L'argomento del poema (i primi 7 versi dal latino, i rimanenti dalla traduzione italiana) pg 200; VI, vv. 719-735; 750-808, Una scena di necromanzia (dall'italiano) p. 203

Petronio

La cena di Trimalchione: il trionfo del realismo petroniano: *Satyricon*, 32-34, L'ingresso di Trimalchione p. 239; *Satyricon*, 1-4, L'inizio del romanzo: la decadenza dell'eloquenza, p. 254; *Satyricon*, 111-112, 8, La matrona di Efeso, p. 262 (brani in italiano)

L'età dei Flavi

La poesia epica: **Stazio**

Marziale

Il trasloco di Vacerra, *Epigrammata*, XII, 32 (in latino) p. 297;
Epigrammata, IX, 81, pg 303; I, 61, pg 303; X, 1, X, 4, pg 304; I, 10, pg 305; VIII, 79, pg 307

Quintiliano, *Institutio oratoria* II, 2, 4-8 (traduzione dal latino). *Institutio oratoria, proemium*, 9-12, p. 349 (in italiano); I, 3, 8-12, L'intervallo e il gioco, p. 348 (in italiano); I, 3, 14-17, Le punizioni, pp 337, (in italiano),

Institutio oratoria, II, 2, 4-8, (testo in latino), Il maestro come secondo padre, p. 350

L'età di Traiano e di Adriano

Giovenale.

Satira I, vv. I-87; 147-171, Perché scrivere satire?, pg 401 (latino/italiano)
Satira VI, vv.231-241, 246-267,434-456, (dall'italiano), L'invettiva contro le donne, pg 410;

Oratoria ed epistolografia

Plinio il Giovane

Epistulae,VI,16, L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio, (in italiano) pg 418; X,96; X,97, pg 425 , Il carteggio con Traiano. Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani (dall'italiano), pg 425, pg 431

Biografia ed erudizione

Svetonio

De vita Caesarum, Nero, 23, 2-24,1, (in italiano) pg 395

Tacito

Classico (in latino)

Agricola, 30, Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro, pg 464;

Agricola,31 dalle fotocopie, Lottare per restare uomini liberi;

Germania, 4, Caratteri fisici e morali dei Germani pg 471; *Germania*, 19 , Vizi dei romani e virtù dei barbari: il matrimonio e la pudicizia delle donne germaniche (testo in latino dalle fotocopie)

Annales,XV,44, Le persecuzioni contro i cristiani

Dall'italiano: Tacito, *Annales*, XV,62-64, Il suicidio di Seneca , pg 150; Tacito, *Historiae*, IV, 73-74, pg 466, Il punto di vista dei Romani sull'imperialismo, il discorso che Petilio Ceriale rivolge ai Treviri e ai Lingoni; *Annales*, I,1 *Proemio* pg 484;

L'età degli Antonini

Apuleio

Metamorfosi, IV,28- VI,24, La fabula di Amore e Psiche (in italiano); XI,1-2, la preghiera a Iside (in italiano) pg 573

Acireale, 4 maggio, 2021

Prof.ssa Giuseppa Palella

LINGUA E CULTURA GRECA

Prof.ssa Sebastiana Ardizzone

La classe:

La classe III B risulta costituita da trentuno studenti: ventitrè ragazze ed otto ragazzi; tre allievi presentano un Pdp.

Il nucleo più consistente è stato da me guidato per il Greco sin dal primo anno del primo biennio. Relativamente agli anni del Ginnasio, la mia attività di insegnamento è stata caratterizzata da un'ora soltanto alla settimana ed ha avuto, sotto la denominazione di "Ora di approfondimento di Greco", la funzione di un'azione di sostegno-rinforzo della disciplina affidata al docente curricolare e di fare affacciare i giovani alla conoscenza della cultura e della civiltà greca, attraverso l'approfondimento di culti, miti, credenze e tradizioni classiche.

Poi, a partire dal primo anno del secondo biennio e per tutto il corso del triennio l'insegnamento è stato strutturato su tre ore settimanali ed è avvenuto con continuità e regolarità.

Gli allievi solo nel corso degli anni hanno migliorato il loro rapporto sia nei confronti dello studio in quanto tale e sia nei confronti del Greco, disciplina caratterizzante, in quanto alcuni elementi non sempre si sono, purtroppo, applicati con assiduità ed impegno e mettendo a frutto tutte le proprie capacità e potenzialità.

Ciò ha determinato all'interno della classe il raggiungimento di livelli di preparazione eterogenei, pur potendo considerare mediamente buono, il livello di preparazione globale.

Durante l'anno in corso gli alunni e soprattutto alcuni, si sono mostrati sempre sensibili alle sollecitazioni culturali, consentendo così di potere completare il programma in modo proficuo, nonostante le difficoltà dovute alla situazione pandemica da covid-19, la quale ha determinato una modifica delle strategie e degli strumenti ma non un rallentamento dei ritmi sia dell'attività di insegnamento che di apprendimento.

Il rapporto didattico-educativo si è svolto sempre all'insegna del dialogo, della trasparenza, della cordialità e del rispetto reciproco.

Nei brevissimi momenti in cui è stata attivata solo la DAD, accanto alla consueta spiegazione online, al fine di un esercizio di rinforzo da parte di tutti, è stata fornita qualche registrazione audio allo scopo di permettere agli studenti di potere ascoltare la *lectio* anche in differita ed in momenti della giornata più congeniali e/o favorevoli e questo per colmare, ove presenti, le carenze di rete.

La nostra azione didattica nel corso del secondo biennio ed in modo particolare nella seconda parte di quest'ultimo anno del triennio ha avuto un carattere "individualizzato" nel rapporto didattico-educativo al fine di consentire a tutti ed a ciascuno di trarre il meglio per sé e di mettere a frutto le proprie capacità, ovviamente in ragione dell'impegno profuso nel lavoro di studio costante e quotidiano.

La trattazione delle discipline è stata il più possibile rapportata alla contemporaneità, per favorire negli allievi sia la capacità di accostarsi con spirito critico costruttivo a tematiche solo cronologicamente remote, ma quanto mai attuali, sia per far sorgere il desiderio dell'approfondimento di argomenti ritenuti particolarmente congeniali, attraverso i quali potere mettere validamente a frutto le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite nell'arco di tutto il quinquennio.

L'abitudine alla lettura dei classici, anche in traduzione italiana, è stata utilizzata come mezzo insostituibile per accedere direttamente al pensiero degli autori e si è tentato di far acquisire ai discenti un metodo di analisi, sia dei testi in prosa e sia di quelli in poesia, tenendo conto delle peculiarità linguistiche e talora metriche di ciascun autore.

Le verifiche hanno stimolato gli alunni anche a controllare le proprie emozioni ed a migliorare le capacità sia espressive che relazionali e riflessive.

Quattro ore annuali della disciplina sono state dedicate all'Educazione Civica in quanto è divenuta da quest'anno una materia trasversale ed è stato affrontato il seguente modulo: *L'etica e grandi problemi della giustizia nell'Antigone* di Sofocle.

Obiettivi disciplinari e competenze:

a) Obiettivi educativi:

- Educazione al senso di responsabilità individuale e di gruppo.
- Educazione alla complessità ed alla riflessione su temi fondamentali di testi elaborati in epoche diverse.
- Stimolazione della curiosità intellettuale per attivare la motivazione.

b) Obiettivi didattici:

- Esaminare in forma articolata lo svolgersi dell'attività letteraria nei secoli oggetto di studio
- Caratterizzare gli autori e le opere.

- Individuare gli influssi del tempo e del gusto nelle opere degli autori.

- Esprimere le tematiche, le ideologie e la poetica che permeano gli scritti degli autori.

- Cogliere il nesso tra realtà umana ed espressione artistica.

-Approfondire, anche in modo spontaneo, la conoscenza del mondo classico dal punto di vista storico, letterario e linguistico, attraverso la lettura diretta e consapevole dei testi degli autori e la Storia della letteratura.

-Riflettere sul significato contestuale del lessico.

- Collegare i testi ai contesti culturali

c) Competenze:

- Leggere con adeguata consapevolezza i testi proposti
- Saper cogliere, anche autonomamente, la forza generativa di miti, temi, modelli, archetipi e *topoi* nelle produzioni letterarie
- Saper analizzare la complessità delle trame narrative, individuandone le variazioni ed i temi.
- Saper ricercare i temi fondamentali di testi elaborati in epoche diverse individuando le problematiche rintracciabili anche nella contemporaneità (Rapporto costante tra antico e moderno e viceversa)
- Saper compiere in modo anche autonomo indagini lessicali alla ricerca delle parole chiave.
- Saper applicare in modo consapevole, limitatamente ai testi in poesia oggetto di studio, le regole metriche
- Saper tradurre in corretto italiano i testi prodotti nell'antichità, rispettando il pensiero degli autori che li hanno prodotti.

Metodologie:

- La lezione frontale, utilizzata per introdurre gli argomenti
- La lezione interattiva
- Insegnamento individualizzato
- Lavori individuali
Esercizi di recupero e/o rinforzo.

Durante le verifiche è stato dato ampio spazio alla discussione, al confronto ed alle riflessioni critiche.

Continua attenzione è stata dedicata all'approfondimento dei collegamenti interdisciplinari.

Verifiche:

Le verifiche sono state frequenti, per la necessità di dover acquisire il maggior numero possibile di elementi di valutazione in ordine ai livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, soprattutto a seguito della situazione pandemica e si è cercato di instaurare un dialogo continuo con gli studenti, alternando momenti di proposta formativa a momenti di verifica del grado di recepimento della proposta culturale.

Le verifiche si sono svolte sia in presenza che a distanza e sempre secondo criteri uguali per tutti e nel rispetto dei tempi di ciascuno ed hanno avuto sempre un carattere formativo.

Le verifiche orali hanno compreso prove di comprensione, di riflessione, di sintesi o di rielaborazione dei contenuti letterari, commenti, inquadramenti e collegamenti tra i vari argomenti richiesti.

Nella valutazione è applicata la griglia d'Istituto e rilevanza è data al grado di partecipazione alle diverse attività anche a distanza, all'impegno fattivo ed alla qualità dello studio individuale.

Strumenti di verifica:

-Prove soprattutto orali

-Traduzioni dal greco in lingua italiana di passi d'autore

-Lettura e traduzione dei classici, accompagnata da note grammaticali e di commento. -
Lettura di brani in traduzione italiana, come elemento base per lo studio degli autori. -
Lettura metrica dei passi in poesia

-Esercitazioni di traduzione individuale.

-Lavori di approfondimento individuali

- I colloqui individuali hanno consentito la verifica delle dinamiche di apprendimento

- Elaborazione individuale di testi, esercizi, traduzioni tramite il portale Argo.

-Attività pratiche individuali tramite PowerPoint e/o altri strumenti concordati

Sono stati assegnati, concordandoli con il Consiglio di Classe, lavori di ricerca e di approfondimento da consegnare, alla mail della scuola, per la parte iniziale del colloquio degli Esami di Stato.

Forme e modalità di recupero:

- Assistenza *in itinere*
- Lavoro individualizzato a casa
- Percorsi individualizzati

Materiali didattici:

a) Libri di testo in adozione:

- MARIO PINTACUDA- VENUTO MICHELA, *Grecità, Storia della letteratura greca con antologia, classici e percorsi tematici*, vol. III (Età Ellenistica), ed. Palumbo.
- SOFOCLE, *Antigone*, ed. Principato.
- LISIA, *Per l'uccisione di Eratostene*, vol. U, ed. Simone per la Scuola.

ANZANI MARIA, *LIMEN*, vol. U, ed. Le Monnier.

b) Altri materiali:

- Fotocopie fornite dall'insegnante
- Audiolezioni
- Relazioni

Acireale, 10 Maggio 2021

La Docente

Prof.ssa Sebastiana Ardizzone

PROGRAMMA DI GRECO

Classe III Liceale Sez. B

A.S. 2020/2021

LETTERATURA

- La storiografia:

Erodoto ed i *logoi*. La concezione della storia ed il gusto del racconto. Struttura dei libri delle *Storie*.

Tucidide: La *Guerra del Peloponneso*. Il primo storico del mondo antico. La ricerca delle cause.

Senofonte: Notizie biografiche ed opere.

- L'oratoria :

Lisia ed il *corpus lisiacum*. Contesto storico. Logografi-clienti-librai. La procedura giudiziaria. Stile e fortuna di Lisia.

- La Commedia di mezzo: problematiche e caratteri.

- La Commedia nuova:

Menandro: biografia. Caratteri della produzione letteraria e tematiche. Contenuti e ritrovamenti. L'arte e la drammatizzazione.

- L'Ellenismo: Caratteri generali. Tematiche. Cultura. Filosofia. Arte e letteratura. I centri di diffusione: Alessandria e la sua Biblioteca. Pella. Pergamo

Callimaco: Una poetica innovativa. Opere. Poetica e polemiche letterarie. Gli Inni. Gli *αιτια* .I giambi. L'*Ecale*. I Πιννακε].

Teocrito: La poesia bucolica. Il *corpus* teocriteo (componimenti bucolici. *Talisie*. *Il Ciclope*. *I mimi*. *Gli epilli*. *Le Cariti*. *L'encomio di Tolomeo*. *La zampogna*) Novità linguistiche e stilistiche.

Apollonio Rodio: Notizie biografiche. Il poema epico in età ellenistica. La polemica con Callimaco. Le *Argonautiche*. Struttura e modi di narrazione. I temi e lo stile.

Mosco

Bione

- Il Mimo: **Eroda**

L'epica didascalica: **Arato di Soli** ed i *Fenomeni*.

- L'Epigramma e le raccolte:

Antologia Palatina e *Antologia Planudea*.

Anite.

Nosside.

- L'anonimo del *Fragmentum Grenfellianum*.

- **Polibio**: Vita ed opera. Le *Storie*. Concezione della storia. Lo stile

L'Età greco-romana:

- Anonimo "*Del Sublime*"
- **Plutarco**: Biografia. Produzione letteraria. I *Moralia* e le *Vite parallele*.
- **Luciano**: Vita. Opere. Ideologia
- **Il Romanzo**: Caratteri. Il problema delle origini. I rapporti con la tradizione letteraria. Le trame (*Cherea e Calliroe* di Caritone di Afrodizia; *Le Storie Efesiache* di Senofonte Efesio; *Le avventure di Leucippe e Clitofonte* di Achille Tazio; *Le vicende pastorali di Dafni e Cloe* di Longo Sofista; *Le avventure etiopiche di Teagene e Cariclea* di Eliodoro di Emesa).

Lo studio degli autori è stato integrato con ampie letture antologiche presenti nel testo in adozione.

CLASSICI

Sofocle, *Antigone*, vv. 1 – 99
 Contenuto generale dei vv.100-161.
 162 - 222
 249 - 277
 Contenuto generale dei vv. 278-383
 384 - 406
 Contenuto generale dei vv. 407-857

Lisia, *Per l'uccisione di Eratostene*, VI-XXVI; XLVII-L

Acireale, 10 Maggio 2021

La Docente
 Prof.ssa Sebastiana Ardizzone

RELAZIONE FINALE: INGLESE

Anno Scolastico 2020 / 2021

Docente: Prof. SPINA MONICA

MATERIA	CLASSE	SEZIONE	INDIRIZZO
Lingua e cultura inglese	III	B	Beni culturali
Ore totali previste	N 112		
Ore totali effettuate	N105		
<u>Profilo e situazione della classe</u>	<p>La classe è composta da 31 studenti che sin dall'inizio dell'anno scolastico hanno dimostrato un costante e crescente livello di partecipazione, interesse ed impegno. La classe si presenta eterogenea, una parte possiede delle sufficienti competenze linguistiche, qualche alunno palesa difficoltà e lacune pregresse e solo un numero minore si distingue per competenze più approfondite e per una capacità di elaborazione critica della lingua. Nel corso dell'anno, soprattutto alla fine del primo quadrimestre, tutti gli studenti hanno evidenziato uno studio costante ed accurato ed uno sforzo tale da consentire, anche agli alunni con lacune e gravi difficoltà, di raggiungere un accettabile livello di preparazione in vista degli esami di maturità.</p> <p>Tre studenti necessitano di misure compensative e dispensative, quindi ci si è avvalsi del P.D.P predisposto dal c.d.c, cercando comunque di coinvolgere sempre gli studenti nelle stesse attività svolte dai compagni.</p> <p>Durante il periodo di emergenza sanitaria, gli alunni hanno dimostrato un impegno considerevole che ha permesso loro di partecipare alle video lezioni in modo adeguato.</p>		
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Il percorso formativo dello studio della lingua e della cultura straniera, in base alla vigente normativa, prevede alla fine del quinto anno una competenza linguistico-comunicativa corrispondente almeno al Livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di riferimento e lo sviluppo di competenze relative</p>		

	<p>all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Tutti gli studenti, sebbene alcuni con minor fluidità linguistica, sono in grado:</p> <p>di comprendere e produrre testi orali e scritti attinenti alle aree di interesse del percorso liceale di riferimento; di interagire in lingua straniera; di analizzare criticamente gli aspetti relativi alla cultura della lingua studiata con particolare riferimento a tematiche che si prestino a confrontare le lingue, culture e di approfondire gli argomenti di interesse culturale anche trasversalmente ad altre discipline. Gli studenti hanno imparato ad approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario ed artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea, analizzando e confrontando testi letterari provenienti da lingue e culture diverse e avvalendosi delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica ed esprimersi creativamente.</p>
<p><u>Conoscenze e Contenuti</u> <u>Trattati sia in presenza che in DAD</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Conoscenza delle strutture fondamentali del testo poetico , del romanzo e delle opere teatrali.</p> <p>Conoscenza ed applicazione delle strategie di comprensione globale e selettiva di testi.</p> <p>Per quanto attiene al programma linguistico, nel primo quadrimestre ci si è maggiormente concentrati ad una parte di revisione e consolidamento delle strutture maggiormente utilizzate in contesto comunicativo, utilizzando un approccio situazionale che ha portato gli studenti a utilizzare il più possibile la lingua in contesti reali, questo allo scopo di consentire loro di consolidare le abilità di base e di raggiungere una maggiore sicurezza e padronanza nell'utilizzo della lingua. Relativamente al programma di letteratura, si sono studiate tematiche e testi relativi agli autori più significativi della storia e civiltà dei paesi della lingua studiata. Gli argomenti di cultura hanno favorito il confronto tra la propria cultura e quella del paese di cui si studia la lingua.</p> <p>Storia e letteratura inglese dall'età vittoriana all'età contemporanea.</p> <p>Modulo 5: The Victorian Age</p> <p>The Victorian compromise</p> <p>Victorian poetry</p> <p>The Victorian novel</p> <p>Aestheticism and Decadence</p> <p>Authors and texts</p>

Robert Browning: 'Porphyria's Lover' from Dramatic Lyrics

Alfred Tennyson: Ulysses

Charles Dickens: Oliver Twist, Hard Times

The Bronte sisters

Charlotte Bronte: Jane Eyre

Emily Bronte: Wuthering Heights

Walt Whitman: O Captain! My Captain!

Emily Dickinson: Hope is the thing with feathers
Because I could not stop for Death
'That love is all there is'

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

The Preface

De Profundis

Modulo 6: The Modern Age

From the Edwardian Age to the First World War

The Age of anxiety

Modernism

Modern Poetry

The Modern novel

The interior monologue

Thomas Sterne Eliot

The Waste Land: The Burial of the Dead

James Joyce

The Dubliners: Eveline. Gabriel 's epiphany

A Portrait of the Artist as a Young Man: Where was his boyhood now?

	<p>Virginia Woolf</p> <p>Mrs Dalloway: Clarissa and Septimus. Clarissa's party</p> <p>George Orwell</p> <p>Nineteen Eighty-Four: Big Brother is watching you</p> <p>Modulo 7: The Present Age</p> <p>The Sixties and the Seventies</p> <p>The Irish Troubles</p> <p>The Thatcher years: rise and decline</p> <p>From Blair to Brexit</p> <p>Contemporary drama</p> <p>The Theatre of the Absurd</p> <p>Samuel Beckett</p> <p>Waiting for Godot: Waiting.</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Capacità di interagire in modo chiaro in lingua inglese su qualsiasi argomento non specialistico.</p> <p>Capacità di utilizzare le strutture fondamentali del testo poetico e del romanzo in modo critico. Conoscenza delle principali caratteristiche storiche e culturali dei periodi studiati, (ventesimo e ventunesimo secolo). - Conoscenza delle principali tematiche degli autori studiati e capacità di operare confronti e collegamenti. - Capacità di comprendere e analizzare un testo specifico e di saper relazionare su di esso. - Capacità di produrre testi sia scritti che orali e di operare il collegamento tra i contenuti e i nodi concettuali</p> <p>Saper produrre testi globalmente corretti ed appropriati al contesto, riuscendo a distinguere e ad utilizzare vari registri ed a riformulare. Saper commentare oralmente e per iscritto un testo letterario -Saper parlare degli autori studiati, saper descrivere peculiarità e similitudini anche con altri autori studiati in altre letterature, essere in grado di collocare ogni autore nel corrispondente periodo storico-letterario.</p>
<p><u>METODOLOGIE Adottate anche per la verifica degli apprendimenti:</u></p>	<p>Nel corso dell'anno, ci si è avvalsi di diverse metodologie, a seconda dell'argomento trattato, della tipologia di lezione (DAD o MODALITÀ MISTA), e non per ultimo tenendo conto delle esigenze di apprendimento mostrate dagli alunni. Principalmente, la docente ha utilizzato: lezioni</p>

	frontali, lezioni interattive, lezioni individualizzate, cooperative learning, problem solving e tutoring.
<u>Criteria di Valutazione</u>	Nella valutazione ci si è attenuti alla griglia approvata in sede del Collegio Docenti del 14 maggio 2021
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Marina Spiazzi-Marina Tavella- Margaret Layton “Performer Heritage 2” From the Victorian Age to the Present Age Zanichelli. Strumenti multimediali, dispense, mappe concettuali, schemi, risorse tratte dai media.
<u>ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)</u>	Nel corso dell'anno la docente ha operato, ogni volta che ne abbia riscontrato la necessità, rallentando la propria programmazione, in modo da facilitare la ripresa di alcuni studenti più bisognosi di rivedere e consolidare alcuni argomenti.

La Docente

Prof.ssa Monica Spina

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Storia e letteratura inglese dall'età vittoriana all'età contemporanea

The Victorian Age and its compromise

The Victorian poetry

The Victorian novel

Aestheticism and Decadence

Authors and texts

Robert Browning and the dramatic monologue

'Porphyria's Lover' from Dramatic Lyrics

Alfred Tennyson and his optimistic belief in the progress of mankind

'Ulysses': the theme of the overreacher

Charles Dickens: the exploitation of childhood

Oliver Twist: children and innocence versus adult people and corruption

"Oliver wants some more" from Oliver Twist

Hard Times: industrialization and education

"Mr Gradgrind" from Hard Times: Facts as the only reality

The Bronte sisters: the voice of women in the novel

Charlotte Bronte: the role of education in women's life, different perspectives of marriage.

Jane Eyre: the novel of formation

'Women feel just as men feel' from Jane Eyre, women's emancipation

'Jane and Rochester': from Jane Eyre, the contrast between morality and passions, between spirit and flesh

Emily Bronte: women against Victorian social and moral codes, the dualism between nature and culture.

Wuthering Heights: the struggle between love and hate, order and chaos, death as a liberation of the spirit.

‘Catherine’s ghost’ from Wuthering Heights: the supernatural

‘Heathcliff’s despair’ from Wuthering Heights: the depth of love and its subsequent poignant desperation.

Walt Whitman: the self-taught writer, the father of American poetry, the democratic bard and the relevance of individual dignity.

O Captain! My Captain!: Lincoln as the symbol of American democracy

Emily Dickinson: women and poetry, her perspective on death and loss, love and desire, time, fear, sorrow, despair, God and nature

From Poems:

‘Hope is the thing with feathers’: the sense of existence and the dignity of human soul in the adventure of life

‘Because I could not stop for Death’: a different perspective of death

‘That love is all there is’: the mysterious concept of love

Oscar Wilde: the genius of wit, the dandy

The Picture of Dorian Gray (plot and themes)

“The painter’s studio”: from The Picture of Dorian Gray

The Preface: the principles of Aestheticism

De Profundis: a deep, complex, poignant letter on love

The Modern Age

From the Edwardian Age to the First World War

The Age of anxiety

Modernism

Modern Poetry: Imagism and Symbolism

The Modern novel

The interior monologue

Thomas Sterne Eliot and the alienation of modern man

The Waste Land: a central work in Modernism

'The Burial of the Dead' from The Waste Land

James Joyce and his subjective perception of time

The Dubliners: a miscellany between realism and symbolism

'Eveline' (plot, setting and epiphany) from 'The Dubliners'

'Gabriel's epiphany': a passage from The Dead included in 'The Dubliners'

A Portrait of the Artist as a Young Man: an autobiographical, innovative novel of formation

"Where was his boyhood now?" From A Portrait of the Artist as a Young Man: The shift from belief in God to belief in aesthetic beauty

Virginia Woolf: a modernist writer

Mrs Dalloway: (plot, setting and characters), the "moments of being"

'Clarissa and Septimus': from Mrs Dalloway. Clarissa's double

'Clarissa's party': from Mrs Dalloway. Acceptance of frustrations, disillusion and death

George Orwell and political dystopia

Nineteen Eighty-Four: (plot, setting and characters)

'Big Brother is watching you' from Nineteen Eighty-Four

The Sixties and the Seventies

The Irish Troubles

The Thatcher years: rise and decline

From Blair to Brexit

The Theatre of the Absurd

Samuel Beckett

Waiting for Godot: the meaningless of human condition

‘Waiting’ from Waiting for Godot: a controversial purgatorial dimension

La docente

Prof.ssa Monica Spina

RELAZIONE FINALE: MATEMATICA

Anno Scolastico 2020 / 2021

Docente: Prof. Salvatore Catalano

MATERIA	CLASSE	SEZIONE	INDIRIZZO
Matematica	III	B	LICEO CLASSICO
Ore totali previste	N. 66		
Ore totali effettuate	N. 44		
<u>Profilo e situazione della classe</u>	<p>PREMESSA: Si tratta di una classe appartenente alla categoria delle classi pollaio. Gli alunni sono 31 (trentuno). Questo significa che il tempo che il docente dedica ad ogni alunno è mediamente la metà del tempo dedicato in una classe con un numero di alunni normale. Queste difficoltà non dipendono dalla professionalità del docente, tanto tirata in ballo dalle disposizioni ministeriali, né tantomeno dipende dagli alunni che sono le vittime sacrificali di questa situazione.</p> <p>SITUAZIONE</p> <p>Alla fine del secondo biennio la classe per le più diverse e svariate motivazioni aveva svolto il programma del primo biennio e una parte del percorso del secondo biennio (così come previsto dalle indicazioni ministeriali). Quest'anno si sono completati pur tra mille difficoltà pandemia DAD et, gli argomenti del secondo biennio e si sono introdotti i concetti di base dell'analisi matematica.</p> <p>PROFILO</p> <p>La classe ha manifestato un impegno ed una partecipazione non omogenei e discontinui, ad eccezione di qualche elemento dotato di ottime capacità, che ha dato un apporto sicuramente positivo, all'interno delle dinamiche interpersonali che sono presenti in una classe. Gli alunni, diversi sia nell'approccio alla disciplina, sia nel metodo di studio, hanno raggiunto nel complesso, e mediamente, un profitto che tutto sommato si potrebbe anche definire mediamente sufficiente. Pur con la presenza di alunni che hanno raggiunto ottimi risultati. Nelle verifiche somministrate, sono stati proposti esercizi di difficoltà crescente per dare la possibilità agli allievi con qualche</p>		

	difficoltà, di raggiungere gli obiettivi minimi, ma nel contempo permettere agli allievi più dotati di cimentarsi in prove più impegnative. Particolare attenzione è stata data all'uso di un linguaggio tecnicamente rigoroso.
--	---

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla data odierna per la disciplina:</u>	<p>OBIETTIVI: ad inizio anno erano stati prefissati i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Acquisizione di un metodo di studio ragionato e non mnemonico; 2) Consolidamento delle capacità critiche e di autovalutazione; 3) Consapevolezza dell'importanza che le discipline scientifiche rivestono nella civiltà moderna e dello stretto legame che presentano con i fenomeni e le problematiche della vita quotidiana; 4) Acquisizione di un linguaggio chiaro e rigoroso, con un uso appropriato dei termini specifici. <p>In fase di consuntivo ad un mese circa dalla fine delle lezioni si può affermare che tutto sommato gli obiettivi prefissati iniziali sono stati mediamente raggiunti dai componenti della classe. Pur con le difficoltà dovute al COVID ed alla situazione illustrata in premessa.</p>
<u>Conoscenze e Contenuti Trattati sia in presenza che in DAD (anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>FUNZIONI ESPONENZIALI LOGARITIMI FUNZIONI GONIOMETRICHE EQUAZIONI E DISEQUAZIONI GONOMETRICHE TRIGONOMETRIA FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE <i>Cenni su "I LIMITI"</i></p>
<u>CONTENUTI DA SVOLGERE EVENTUALMENTE DOPO la compilazione del presente documento (vedi data di compilazione) (DA INDICARE IN CORSIVO)</u>	
<u>ABILITA':</u>	
<u>METODOLOGIE Adottate anche per la verifica degli apprendimenti:</u>	
<u>Criteri di Valutazione</u>	
	<p>Comunque, gli allievi sono mediamente riusciti ad acquisire quei minimi livelli di base tali da consentire, qualora manifestassero questa volontà, una proficua continuazione degli studi. Sono presenti, altresì, allievi che hanno ottime capacità e ferrea volontà di impegnarsi nello studio e che di conseguenza possono ambire a percorrere e concludere con successo qualsiasi percorso universitario sia di primo che di secondo livello.</p>
	<p>Lezione frontale; Lezione multimediale con l'utilizzo di immagini e suoni; Lezione interattiva; Insegnamento individualizzato; Lavori di gruppo; lezione laboratorio; esercizi da svolgere in gruppo o singolarmente sotto la sorveglianza del docente;</p>
	<p>Nella valutazione ci si è attenuti alla griglia approvata in sede del Collegio Docenti</p>

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Si sono utilizzati i seguenti libri di testo:</p> <p>A) autori: Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi titolo: Matematica.azzurro casa editrice: Zanichelli volume 4</p> <p>B) autori: Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi titolo: Matematica.azzurro casa editrice: Zanichelli volume 5</p>
<u>ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO</u> <u>(se effettuate)</u>	<p>Le attività di recupero sono state svolte, in itinere, con diverse modalità (dette modalità si sono rese compatibili con le modalità di lavoro previste dalle norme di sicurezza per l'abbattimento dei rischi biologici. Leggi LOTTA ANTICOVID)</p>

ACIREALE 30 APRILE 2021

Il Docente
Salvatore Catalano

PROGRAMMA SVOLTO: MATEMATICA

A) FUNZIONI ESPONENZIALI – LOGARITIMI

A1) Potenze ad esponente reale: introduzione, definizione di potenza a esponente reale, funzione esponenziale

A2) La funzione esponenziale; Equazioni esponenziali; disequazioni esponenziali; semplici esercizi sulle equazioni esponenziali e sulle disequazioni esponenziali

A3) Definizione di logaritmo, proprietà dei logaritmi, la funzione logaritmica, equazioni esponenziali risolubili con i logaritmi, disequazioni esponenziali risolubili con i logaritmi, equazioni logaritmiche, disequazioni logaritmiche, semplici esercizi sugli argomenti precedenti.

B) TRIGONOMETRIA

B1) FUNZIONI GONIOMETRICHE

Misura degli angoli: Archi orientati e loro misura, Misura angolare e lineare di un arco, radiante, angoli orientati e loro misura.

Le funzioni trigonometriche: definizione di seno, coseno, tangente, cotangente.

Circonferenza goniometrica;

Seno e coseno di un angolo definiti nella circonferenza goniometrica: Variazioni e periodicità del seno e del coseno.

Tangente di un angolo definita nella circonferenza goniometrica: Variazioni e periodicità della tangente.

Cotangente di un angolo definita nella circonferenza goniometrica: Variazioni e periodicità della cotangente.

Funzioni goniometriche di angoli particolari: angolo di 45° , angolo di 30° , angolo di 60° .

Relazione fra le funzioni goniometriche;

Rappresentazione grafica della variazione del seno;

Rappresentazione grafica della variazione del coseno,

Rappresentazione grafica della variazione della tangente,

Rappresentazione grafica della variazione della cotangente.

Periodo delle funzioni goniometriche;

Angoli opposti;

Angoli complementari;

Angoli supplementari;

Angoli che differiscono di 180° ;

Angoli esplementari;

Angoli opposti;

Riduzione al primo quadrante;

Semplici ed elementari esercizi di applicazione dei concetti precedenti.

B2) EQUAZIONI E DISEQUAZIONI GONIOMETRICHE

Equazioni goniometriche;

Equazioni elementari: angoli aventi un dato seno, angoli aventi un dato coseno; angoli aventi una data tangente;

Equazioni di secondo grado contenente una sola funzione goniometrica;

Cenni sulle disequazioni trigonometriche;

Semplici ed elementari esercizi di applicazione.

B3) TRIGONOMETRIA

Risoluzione di generici triangoli, di triangoli rettangoli (argomenti ancora da svolgere)

C) ANALISI MATEMATICA

C1) FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Che cosa sono le funzioni
Classificazione delle funzioni
Dominio di una funzione
Gli zeri di una funzione
Il segno di una funzione
Funzione crescente
Funzione decrescente
Funzione periodica
Le principali funzioni trascendenti
Funzione inversa
Funzione composta
C2) I LIMITI
Gli intervalli
Gli intornoi
Gli intornoi di infinito
I punti isolati
I punti di accumulazione

ACIREALE 30 APRILE 2021

Il Docente
Salvatore Catalano

RELAZIONE FINALE: FISICA

Anno Scolastico 2020 / 2021

Docente: Prof. Salvatore Catalano

MATERIA	CLASSE	SEZIONE	INDIRIZZO
Matematica	III	B	LICEO CLASSICO
Ore totali previste	N. 66		
Ore totali effettuate	N. 32		
<u>Profilo e situazione della classe</u>	<p>PREMESSA: Si tratta di una classe appartenente alla categoria delle classi pollaio. Gli alunni sono 31 (trentuno). Questo significa che il tempo che il docente dedica ad ogni alunno è mediamente la metà del tempo dedicato in una classe con un numero di alunni normale. Queste difficoltà non dipendono dalla professionalità del docente, tanto tirata in ballo dalle disposizioni ministeriali, né tantomeno dipende dagli alunni che sono le vittime sacrificali di questa situazione.</p> <p>SITUAZIONE DELLA CLASSE</p> <p>Alla fine del secondo biennio la classe per le più diverse e svariate motivazioni aveva svolto il programma del primo biennio e una parte del percorso del secondo biennio (così come previsto dalle indicazioni ministeriali).</p> <p>PROFILO</p> <p>La classe ha manifestato un impegno ed una partecipazione non omogenei e discontinui, ad eccezione di qualche elemento dotato di ottime capacità, che ha dato un apporto sicuramente positivo, all'interno delle dinamiche interpersonali che sono presenti in una classe. Gli alunni, diversi sia nell'approccio alla disciplina, sia nel metodo di studio, hanno raggiunto nel complesso, e mediamente, un profitto che tutto sommato si potrebbe anche definire mediamente sufficiente. Pur con la presenza di alunni che hanno raggiunto ottimi risultati. Nelle verifiche somministrate, sono stati proposti quesiti di difficoltà crescente per dare la possibilità agli allievi con qualche</p>		

	difficoltà, di raggiungere gli obiettivi minimi, ma nel contempo permettere agli allievi più dotati di cimentarsi in prove più impegnative. Particolare attenzione è stata data all'uso di un linguaggio tecnicamente rigoroso.
--	---

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla data odierna per la disciplina:</u>	<p>OBIETTIVI: ad inizio anno erano stati prefissati i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 5) Acquisizione di un metodo di studio ragionato e non mnemonico; 6) Consolidamento delle capacità critiche e di autovalutazione; 7) Consapevolezza dell'importanza che le discipline scientifiche rivestono nella civiltà moderna e dello stretto legame che presentano con i fenomeni e le problematiche della vita quotidiana; 8) Acquisizione di un linguaggio chiaro e rigoroso, con un uso appropriato dei termini specifici. <p>In fase di consuntivo ad un mese circa dalla fine delle lezioni si può affermare che tutto sommato gli obiettivi prefissati iniziali sono stati mediamente raggiunti dai componenti della classe. Pur con le difficoltà dovute al COVID ed alla situazione illustrata in premessa.</p>
<u>Conoscenze e Contenuti Trattati sia in presenza che in DAD (anche attraverso UDA o moduli)</u> <u>CONTENUTI DA SVOLGERE EVENTUALMENTE DOPO la compilazione del presente documento (vedi data di compilazione) (DA INDICARE IN CORSIVO)</u>	<p>CARICHE ELETTRICHE CAMPO ELETTRICO POTENZIALE ELETTRICO CORRENTE ELETTRICA CAMPO MAGNETICO INDUZIONE ELETTROMAGNETICA ONDE ELETTROMAGNETICHE <i>FISICA NUCLEARE (DA COMPLETARE)</i> <i>Cenni su "LA TEORIA DELLA RELATIVITA'"</i></p>
<u>ABILITA':</u>	Comunque, gli allievi sono mediamente riusciti ad acquisire quei minimi livelli di base tali da consentire, qualora manifestassero questa volontà, una proficua continuazione degli studi. Sono presenti, altresì, allievi che hanno ottime capacità e ferrea volontà di impegnarsi nello studio e che di conseguenza possono ambire a percorrere e concludere con successo qualsiasi percorso universitario sia di primo che di secondo livello.
<u>METODOLOGIE Adottate anche per la verifica degli apprendimenti:</u>	Lezione frontale; Lezione multimediale con l'utilizzo di immagini e suoni; Lezione interattiva; Insegnamento individualizzato; Lavori di gruppo; lezione laboratorio; esercizi da svolgere in gruppo o singolarmente sotto la sorveglianza del docente;
<u>Criteri di Valutazione</u>	Nella valutazione ci si è attenuti alla griglia approvata in sede del Collegio Docenti

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Si è utilizzato il seguente libro di testo:</p> <p>C) autore: Ugo Amaldi titolo: Traiettorie della fisica.azzurro casa editrice: Zanichelli seconda edizione volume Elettromagnetismo, relatività e quanti</p> <p>Appunti vari del docente</p>
<u>ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)</u>	<p>Le attività di recupero sono state svolte, in itinere, con diverse modalità (dette modalità si sono rese compatibili con le modalità di lavoro previste dalle norme di sicurezza per l'abbattimento dei rischi biologici. Leggi LOTTA ANTICOVID ed a quanto illustrato in premessa)</p>

ACIREALE 30 APRILE 2021

Il Docente
Salvatore Catalano

PROGRAMMA SVOLTO: FISICA

1) CARICHE ELETTRICHE

Natura elusiva dell'elettricità: dall'ambra al concetto di elettricità; la virtù elettrica, gli "atomi di elettricità".

Elettrizzazione per strofinio: l'ipotesi di Franklin; il modello microscopico; L'elettrizzazione è un trasferimento di elettroni;

I conduttori e gli isolanti: conduzione della carica secondo il modello microscopico; l'elettrizzazione dei conduttori per contatto;

La definizione operativa della carica elettrica: Elettroscopio a foglie; misurazione della carica elettrica; il coulomb; conservazione della carica elettrica.

La legge di Coulomb: la legge di coulomb; la costante dielettrica del vuoto; il principio di sovrapposizione.

La forza di coulomb nella materia: la costante dielettrica relativa; la costante dielettrica assoluta;

Elettrizzazione per induzione e la polarizzazione degli isolanti.

2) IL CAMPO ELETTRICO

Le origini del concetto di campo, azione a distanza ed azione di contatto.

Il vettore campo elettrico, l'idea di campo elettrico.

3) IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia elettrica, l'energia potenziale elettrica, la differenza di potenziale elettrico, l'unità di misura del potenziale elettrico, elettro cardiogramma.

4) LA CORRENTE ELETTRICA

I molti volti dell'elettricità, le macchine elettrostatiche, l'elettricità delle nuvole, l'elettricità degli animali, l'invenzione di Volta, l'intensità della corrente elettrica, il verso della corrente, la corrente continua, i generatori di tensione, i Circuiti elettrici, il ruolo del generatore, i circuiti elettrici, collegamento in serie, collegamento in parallelo, prima legge di ohm, l'enunciato della legge, la resistenza elettrica, i resistori, la seconda legge di ohm, la resistività, resistori in serie, resistori in parallelo, lo studio dei circuiti elettrici, risoluzione di un circuito, legge di Kirchhoff ai nodi, legge di Kirchhoff alle maglie, effetto Joule, potenza dissipata per effetto Joule, la corrente nei liquidi e nei gas, le celle a combustibile, la conduzione nei gas, i fulmini, i semiconduttori, le celle fotovoltaiche,

5) CAMPO MAGNETICO

Una scienza di origine medievale, le origini della bussola, il magnete terra, la forza magnetica, le linee del campo magnetico, le forze tra poli magnetici, i poli magnetici terrestri, il campo magnetico, la direzione ed il verso del campo magnetico, le linee di campo, confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica, forze tra magneti e correnti, l'esperienza di Oesterd, le linee del campo magnetico di un filo percorso da corrente, l'esperienza di faraday, forze tra correnti, l'esperienza di Ampere, definizione dell'Ampere, la definizione di coulomb, il campo magnetico di una spira e di un solenoide, la spira circolare, il solenoide, le proprietà magnetiche dei materiali, tre tipi di materiali con proprietà magnetiche diverse, elettromagnete.

6) INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta cenni, *interruttore differenziale*,

7) ONDE ELETTROMAGNETICHE

Lo spettro elettromagnetico, le parti dello spettro, le onde radio, le microonde, la radiazione infrarossa, la radiazione visibile, la radiazione ultravioletta, i raggi X, i raggi gamma.

8) RELATIVITA' E QUANTI

cenni

9) LA FISICA NUCLEARE

Le origini della fisica nucleare italiana, la scuola di Enrico Fermi ed i ragazzi di via panisperna, i nuclei degli atomi, i protoni ed i neutroni, numero atomico e numero di massa, reazioni nucleari, gli isotopi, le forze nucleari e l'energia di legame tra i nuclei, la radioattività, decadimento alfa, decadimento beta, decadimento gamma, famiglie radioattive, fissione nucleare dell'uranio e sue utilizzazioni, le scorie radioattive, fusione nucleare, la datazione con il carbonio 14, centrali nucleari.

ACIREALE 30 APRILE 2021

Il Docente
Salvatore Catalano

RELAZIONE FINALE: SCIENZE

Anno Scolastico 2020 / 2021

Docente: Prof. Paola Valentina Di Odoardo

MATERIA	CLASSE	SEZIONE	INDIRIZZO
Scienze Naturali	III	B	Liceo Classico – Corso Ippocrate
Ore totali previste	N. 66		
Ore totali effettuate	N. 53 al 15 maggio 2021		
<u>Profilo e situazione della classe</u>	<p>La classe è costituita da 31 alunni che hanno manifestato diversificato interesse per la disciplina e per le attività proposte. Nello specifico, la partecipazione attiva al dialogo educativo è stata sostenuta da un gruppo maggiormente motivato di studenti, che ha partecipato con interventi appropriati durante le lezioni in presenza ma anche nei periodi di DDI e DAD, dimostrando un rapporto collaborativo e un impegno che si è mantenuto costante nonostante le difficoltà imposte dall'emergenza pandemica in corso. Alcuni hanno seguito un percorso meno attivo, non sempre pienamente coinvolti nelle attività di classe, ma nel complesso si può definire sufficiente.</p> <p>Analizzando la classe in termini di profitto raggiunto, tutte gli alunni hanno conseguito, ciascuna secondo le proprie capacità, gli obiettivi previsti dal piano di lavoro iniziale. Si sono delineate fondamentalmente due fasce di livello:</p> <ul style="list-style-type: none">- una parte degli studenti possiede una discreta conoscenza degli argomenti trattati e sufficiente competenza nell'uso della terminologia specifica; è in grado di articolare il discorso in modo corretto; è capace di trovare semplici collegamenti tra le diverse parti del programma e dimostra una sufficiente capacità critica nei confronti di quanto appreso;- un secondo gruppo di alunni ha seguito un percorso formativo costante di crescita e maturazione personale, dimostrando di possedere una buona o più che buona conoscenza degli argomenti trattati e competenza nell'uso della terminologia specifica; sono in grado di articolare il discorso in modo corretto dimostrando notevole sicurezza nell'esposizione dei temi affrontati; hanno buone capacità di sintesi e analisi degli argomenti, sanno fare collegamenti con altre discipline e dimostrano buona capacità critica nei confronti dei temi trattati.		
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Tutti gli studenti hanno conseguito, ciascuno secondo le proprie capacità, gli obiettivi previsti dal piano di lavoro iniziale. Le competenze acquisite si possono così sintetizzare:</p> <ul style="list-style-type: none">- sanno utilizzare le proprie conoscenze in contesti diversi per affrontare argomenti e risolvere problemi;		

	<ul style="list-style-type: none"> - sono in grado di classificare e riconoscere livelli diversi di organizzazione in ambito biologico e chimico; - sono in grado di risolvere situazioni problematiche utilizzando procedure e linguaggi specifici. <p>Gli alunni più dediti alla disciplina, che si sono distinti per continuità, costanza nello studio ed approfondimento dei temi affrontati, hanno raggiunto livelli di competenza ottimali; solo pochi hanno raggiunto livelli sufficienti o poco più che sufficienti nell'ambito dell'espressione linguistica, dell'analisi e nella produzione orale e scritta. Risultano essere adeguate le capacità relazionali e di gestione evidenziate dagli alunni nell'ambito delle attività svolte.</p>
<p><u>Conoscenze e Contenuti Trattati sia in presenza che in DAD</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Si precisa che la programmazione disciplinare ha subito dei rallentamenti rispetto a quanto progettato nel piano di lavoro iniziale, inevitabili a causa dell'introduzione dei periodi didattici di DDI e DAD a seguito dell'emergenza sanitaria, rendendo necessario riprendere più volte lo sviluppo di alcuni contenuti e conoscenze fondamentali con i gruppi di alunni che si alternavano tra attività didattica in presenza e modalità a distanza.</p> <p>In riferimento al piano didattico iniziale sono stati trattati i seguenti contenuti, qui riepilogati per moduli di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modulo 1: Chimica organica – dagli idrocarburi ai polimeri • Modulo 2: Biochimica – le biomolecole • Modulo 4: La litosfera e la sua dinamica: i movimenti tettonici <p>Contenuti di Educazione Civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Global warming – gas serra e conseguenze sull'ambiente - le azioni dell'agenda 2030 (goal 13 Climate action e goal 15 Life on Land) • Tutela degli ambienti e degli ecosistemi – oceani di plastica
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Tutti gli studenti hanno conseguito, ciascuno secondo le proprie capacità, le abilità previste dal piano di lavoro iniziale, dimostrando di: saper analizzare e stabilire relazioni, classificare, porsi in modo critico e consapevole, padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri della disciplina (capacità logico-critica); saper descrivere concetti e fenomeni biologici e chimici; saper utilizzare il linguaggio specifico proprio della disciplina (capacità espressivo-descrittiva).</p>
<p><u>METODOLOGIE</u> <u>Adottate anche per la verifica degli apprendimenti:</u></p>	<p>Le lezioni si sono svolte attraverso lezioni dialogate, stimolando la partecipazione attiva degli studenti, integrate con momenti di brain storming e ricerche individuali o di gruppo. Per svolgere le lezioni è stato usato materiale didattico da internet, supporti multimediali e presentazioni, link a siti istituzionali o tematici, mappe concettuali per supportare lo studio autonomo o a piccoli gruppi condivisi attraverso la piattaforma Gsuite, ad integrazione del libro di testo.</p> <p>Si è cercato di intervenire sull'autostima degli alunni, rendendo la disciplina facile e accessibile in modo che ognuno fosse messo in condizione di raggiungere le competenze, secondo le proprie potenzialità. Dai risultati ottenuti si ritiene che gli interventi attuati siano stati mediamente efficaci.</p> <p>Nel corso dell'anno sono state svolte prevalentemente verifiche scritte, tramite la piattaforma GSuite, assegnate e restituite sulla Classroom di Scienze Naturali: si è</p>

	<p>fatto ricorso a prove semi-strutturate, costituite da quesiti a scelta multipla e/o a completamento associati a domande a risposta aperta.</p> <p>In aggiunta sono state effettuate delle verifiche orali, sia in presenza sia in modalità DDI.</p>
<u>Criteria di Valutazione</u>	Nella valutazione ci si è attenuti alla griglia approvata in sede del Collegio Docenti del 14 maggio 2021.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum, Posca – <i>Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie</i>. Zanichelli • Dispense e slide integrative per il modulo di Scienze della Terra • Altri materiali: video ed animazioni online, link a siti istituzionali o tematici, slide e mappe concettuali condivise attraverso la piattaforma Gsuite sulla Classroom di Scienze Naturali costantemente utilizzata per lo scambio dei materiali sia nel periodo di DDI sia durante i momenti di DAD.

Il Docente

Prof.ssa Paola Valentina Di Odoardo

Contenuti svolti: SCIENZE

Docente: Prof. Paola Valentina Di Odoardo

MATERIA	CLASSE	SEZIONE	INDIRIZZO
Scienze Naturali	III	B	Liceo Classico – Corso Ippocrate

CONTENUTI svolti fino al 15 maggio 2021

CHIMICA ORGANICA E BIOLOGIA

Modulo 1: Chimica organica

- I composti organici e l'ibridazione del carbonio;
- Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani;
- Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini;
- Isomeria e chiralità;
- Idrocarburi aromatici, il benzene;
- I gruppi funzionali: Alcoli, fenoli ed eteri (alcuni esempi); Aldeidi e Chetoni (caratteristiche e applicazioni); Acidi Carbossilici e derivati (gli acidi carbossilici nel mondo biologico, esteri e saponi); Ammine e ammidi.
- I polimeri di sintesi e i polimeri naturali o biologici.

Modulo 2: Biochimica e Metabolismo

- Le biomolecole: struttura e caratteristiche dei carboidrati, dei lipidi, delle proteine, degli acidi nucleici;
- Brevi cenni sul codice genetico e la sintesi proteica;
- I virus, ciclo litico e ciclo lisogeno. Virus a RNA e retrovirus.
- Approfondimenti su: Sars-Cov-2 e Covid19, L'influenza spagnola del 1918.

SCIENZE DELLA TERRA

Modulo 4: La litosfera e la sua dinamica: i movimenti tettonici

- a) Struttura interna della terra. La Teoria della Deriva dei continenti e le prove;
- b) La Teoria della Tettonica a zolle; Movimenti delle placche: margini divergenti e dorsali; margini convergenti e fosse di subduzione; margini trasformati.
- c) Cenni sui processi orogenetici.

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Global warming – gas serra e conseguenze sull'ambiente - le azioni dell'agenda 2030 (goal 13 Climate action e goal 15 Life on land)
- Tutela degli ambienti e degli ecosistemi – oceani di plastica

Si prevede di completare entro la fine di maggio i seguenti argomenti:

- Il vulcano Etna nel contesto geologico regionale.
- Approfondimenti su: il Progetto Genoma Umano, Eugenetica

Acireale, 15/05/2021

Il Docente

Prof.ssa Paola Valentina Di Odoardo

RELAZIONE FINALE:STORIA E FILOSOFIA

Anno Scolastico 2020 / 2021

Docente: Prof. Alfredo La Malfa

MATERIA	CLASSE	SEZIONE	INDIRIZZO
FILOSOFIA e STORIA	III	B	Liceo Classico
Ore totali previste	N.93 Filosofia N. 91 Storia N.6 Educazione Civica		
Ore totali effettuate	N. 76 Filosofia N. 74 Storia N. 2 Educazione Civica		
<u>Profilo e situazione della classe</u>	Ho seguito la classe III B in tutto il percorso del triennio. Essa si è presentata dalla prima classe con un numero molto elevato di allievi. Tale numero si è stabilizzato nella seconda classe in 31 studenti. Sicuramente un numero eccessivo per seguire con attenzione ciascun discente. Inoltre gli studenti si sono mostrati già dal primo anno, profondamente diversi sia nelle conoscenze, anche di base, sia negli interessi e nelle predisposizioni per l'apprendimento dei contenuti delle discipline; hanno manifestato, peraltro, durante il percorso di formazione, una dedizione allo studio decisamente diversificata. Non sono, di conseguenza, omogenei gli esiti conseguiti, nei percorsi disciplinari. I risultati finali sono, pertanto, visibilmente diversi: si estendono da giudizi di non piena sufficienza, o sufficienza stentata, a giudizi di eccellenza. Questa diversità degli esiti formativi è la conseguenza di una molteplicità di cause: le diverse predisposizioni e preconcoscenze individuali, la frequenza alle lezioni, alla partecipazione attiva nel confronto formativo, all'impegno finalizzato verso la maturazione di un metodo valido e funzionale di apprendimento e riflessione, ma, soprattutto - lo sottolineo con chiarezza - anche dalla puntualità e precisione nella realizzazione delle attività di studio assegnate. Purtroppo alcuni discenti hanno palesato una		

	<p>visibile negligenza, trascurando gli impegni di studio, resistendo, inoltre, a tutte le proposte didattiche create per includere loro nel percorso formativo. È possibile, comunque, ordinare i discenti in tre fasce, in considerazione del profitto raggiunto:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) una minoranza non esigua di discenti, si è fermata al termine dell'anno scolastico a un livello giudicabile come quasi sufficiente, appena sufficiente o di semplice sufficienza. Le conoscenze, pertanto, in alcuni allievi sono visibilmente superficiali se non precarie. Il linguaggio specifico delle discipline non è stato pienamente appreso e le capacità argomentative non sono compiutamente sviluppate. Questi risultati sono la conseguenza di un impegno non costante, frammentario ed episodico, e di un metodo di studio che non supera un apprendimento mnemonico o di semplice acquisizione di contenuti, senza alcuna attenzione verso un approfondimento personale e il potenziamento delle capacità sintetiche di rielaborazione, alla luce degli obiettivi prefissati; b) altri discenti hanno raggiunto un livello giudicabile come superiore alla sufficienza, raggiungendo, pertanto, un giudizio di buono. Questa posizione, giudicabile come intermedia, è stata ottenuta grazie alla loro costanza nello studio e alla propositiva interazione maturata durante il percorso formativo; c) un discreto numero di discenti ha raggiunto un livello di preparazione considerabile come ottimo e per alcuni anche eccellente, approfondendo gli argomenti di studio e facendo di essi una fonte feconda e costruttiva di riflessione. Questi studenti hanno voluto comprendere le richieste e le mete del percorso formativo e alla luce di queste dimensioni ideali hanno saputo costruire un sapere non solo ben strutturato, ma anche personale e critico.
--	--

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per le discipline:</u> <u>Filosofia e Storia</u></p>	<p>In conformità alla programmazione iniziale l'itinerario formativo è stato orientato per raggiungere le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) lettura e rielaborazione teoretica, assumendo un adeguato e pertinente registro linguistico, anche nella complessità, dei testi di studio; b) esposizione e argomentazione dei nuclei essenziali del percorso filosofico; c) sviluppo di lineari comparazioni tra aree tematiche e disciplinari a confronto; d) capacità di saper contestualizzare in modo rigoroso i modelli di pensiero;
--	---

	<p>e) riconoscere e ricostruire diverse modalità argomentative; f) assumere posizioni motivate verso concezioni o tesi storiche già definite e conclamate.</p>
<p>Conoscenze e Contenuti Trattati sia in presenza che in DAD (anche attraverso UDA o moduli)</p> <p>CONTENUTI DA SVOLGERE EVENTUALMENTE DOPO IL 15 MAGGIO 2021 (DA INDICARE IN CORSIVO)</p>	<p style="text-align: center;">FILOSOFIA</p> <p>I DAL KANTISMO ALL'IDEALISMO</p> <p>II HEGEL I fondamenti del sistema filosofico, la "Fenomenologia dello Spirito", la struttura dell'"Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio", la "Filosofia dello Spirito".</p> <p>III LE DOTTRINE FILOSOFICHE POST-HEGELIANE: FEUERBACH, MARX, SCHOPENHAUER, KIERKEGAARD</p> <p>IV IL POSITIVISMO</p> <p>V IL TENTATIVO DI PRESENTAZIONE DI UN " UOMO NUOVO": NIETZSCHE E FREUD</p> <p>Contenuti da svolgere</p> <p><i>FREUD</i></p> <p><i>VI ESISTENZIALISMO, FILOSOFIA E FEDE CRISTIANA E PEDAGOGIA NEL XX SECOLO: HEIDEGGER, MARITAIN E GENTILE</i></p> <p style="text-align: center;">STORIA</p> <p>I LA RESTAURAZIONE</p> <p>II L'UNIFICAZIONE ITALIANA</p> <p>III IL REGNO D'ITALIA</p> <p>IV L'EUROPA DI FINE SECOLO</p> <p>V L'ETÀ GIOLITTIANA</p> <p>VI LA I GUERRA MONDIALE</p> <p>VII LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA E LA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA</p> <p>VIII DAL LIBERALISMO AL FASCISMO</p> <p>IX IL REGIME FASCISTA</p> <p>X IL NAZISMO</p>

	<p>XI LO STALINISMO</p> <p>XII LA CRISI DEL 1929</p> <p>Contenuti da svolgere</p> <p><i>XIII LA II GUERRA MONDIALE</i></p> <p><i>XIV IL DOPOGUERRA</i></p> <p style="text-align: center;">EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>I Presentazione della Costituzione Italiana anche attraverso la comparazione con lo Statuto albertino. I principi ideali fondamentali. Presentazione e riflessione sull'Art. 9.</p> <p>Contenuti da svolgere</p> <p><i>Il La bandiera italiana. La cultura come bene culturale primario nella riflessione storico-filosofica europea durante il secolo XX.</i></p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Utilizzare il lessico specifico disciplinare.</p> <p>Leggere, comprendere, analizzare e rielaborare testi attraverso la dimensione semantica e sintattica degli stessi.</p> <p>Riuscire a costruire una mappa concettuale.</p> <p>Individuare e selezionare gli elementi fondamentali e schematizzare i contenuti dei diversi testi di studio.</p>
<p><u>METODOLOGIE Adottate anche per la verifica degli apprendimenti:</u></p>	<p>Le modalità formative utilizzate sono state diverse: le lezioni frontali per la presentazione dei contenuti, le lezioni interattive e cooperative, <i>cooperative learning</i>, per il pieno coinvolgimento e potenziamento di tutti i discenti, la didattica individualizzata e la discussione guidata per una migliore attenzione a ciascun discente.</p>
<p><u>Criteri di Valutazione</u></p>	<p>La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati raggiunti nelle verifiche, della costanza nell'impegno di studio per tutto l'anno scolastico, della progressione dai livelli di partenza verso le mete programmate e dal superamento delle carenze di base, nonché della presenza attiva e partecipazione propositiva al percorso formativo.</p> <p>I criteri di valutazione sono presenti nella griglia di valutazione e deliberati e approvati dal consiglio di dipartimento.</p> <p>In particolar modo sono stati tenuti in considerazione i seguenti principi di valutazione:</p>

	<p>a) costanza e impegno manifestato durante tutto l'anno scolastico;</p> <p>b) estensione ordinata, attraverso una scansione razionale, delle conoscenze;</p> <p>c) capacità di elaborazione personale e di riflessione autonoma;</p> <p>d) esposizione chiara e ordinata, anche attraverso termini specifici delle discipline, che riveli una sapiente costruzione delle conoscenze;</p> <p>e) uso delle conoscenze in dimensioni ideali diverse e capacità di saper realizzare dei riferimenti interdisciplinari.</p> <p>Le prove di verifica sono state costituite nella forma di colloqui individuali per dare la possibilità agli studenti di realizzare le competenze raggiunte e mostrare le conoscenze acquisite. Per la valutazione si è tenuto conto della griglia formulata in sede dipartimentale. I colloqui di verifica sono stati generati alla luce delle caratteristiche cognitive dello studente e in conformità alle esigenze formative previste dalla programmazione. La capacità di saper elaborare un pensiero autonomo, attraverso una sicura padronanza dei contenuti e la maturazione di un valido metodo di studio, è stata una competenza primaria richiesta per definire la valutazione finale intorno all'esito raggiunto. Lo studente ha trovato, pertanto, nella verifica una modalità preferenziale per mostrare la formazione culturale raggiunta in questo anno, ma anche conclusiva del percorso triennale. Sono stati, inoltre, elementi fondamentali per elaborare una valutazione globale e finale i seguenti elementi: la costanza mostrata, in tutto il percorso formativo annuale, nella realizzazione delle attività di studio, la partecipazione attiva e propositiva alle attività didattiche e la dedizione costante verso la sapienza filosofica e storica.</p>
<u>TESTI ADOTTATI:</u>	<p>Nicola Abbagnano Giovanni Fornero, <i>Con-Filosofare</i>, paravia, vol. 2B, 3A, 3B.</p> <p>Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette, <i>STORIA concetti e connessioni</i>, Bruno Mondadori, volumi 2 e 3.</p>
<u>ATTIVITA' INTEGRATIVE DI RECUPERO</u>	<p>Sono state Impegnate alcune lezioni durante l'anno per la ripresa, attraverso lezioni frontali ed interazioni formative, di alcuni nodi fondamentali delle programmazioni, al fine di coinvolgere tutti i discenti, in particolar modo i più fragili, e colmare le lacune emerse durante le lezioni.</p>

Acireale, 30 aprile 2021

Il docente

Alfredo La Malfa

FILOSOFIA

DAL KANTISMO ALL'IDEALISMO.

Gli immediati successori di Kant. Presentazione complessiva del Romanticismo. I fondamenti generali dell'Idealismo tedesco.

HEGEL

Le coordinate storico-culturali; i capisaldi del sistema; la "Fenomenologia dello Spirito"; l'"Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio":

- 1) struttura dell'opera;
- 2) la "Filosofia dello Spirito": Spirito soggettivo, Spirito oggettivo e Spirito assoluto.

LE FILOSOFIE POST-HEGELIANE: FEUERBACH, MARX, SCHOPENHAUER, KIERKEGAARD .

FEUERBACH

La riflessione intorno alle forme di alienazione dell'uomo e la critica alla religione; la negazione dell'esistenza di Dio.

MARX

Le caratteristiche generali del marxismo, sviluppo e critica di Hegel, confronto e ripensamento del pensiero di Feuerbach sulla religione, la concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura, la teoria del plusvalore, la teoria dello Stato e della società.

SCHOPENHAUER

Confronto e trasformazione del criticismo, la critica ad Hegel, il velo di Maya, la volontà di vivere, il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore.

KIERKEGAARD

La critica ad Hegel, Il concetto di ironia, la scoperta del "singolo", gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, la fede come unico senso dell'esistenza.

IL POSITIVISMO.

Positivismo e illuminismo; Comte: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la religione positiva, positivismo e scientismo.

IL TENTATIVO DI PRESENTAZIONE DI UN " UOMO NUOVO": NIETZSCHE E FREUD.

NIETZSCHE

Tragedia e filosofia, il confronto con le tradizioni e correnti filosofiche, il periodo illuministico, la morte di Dio, il superuomo, l'eterno ritorno, il rapporto col nazismo.

Contenuti da svolgere

FREUD

La scoperta dell'inconscio, la psicologia dell'età evolutiva, la tripartizione della psiche, la teoria dell'identità di genere, eros e thanatos, la teoria dell'arte.

LA FILOSOFIA NEL XX SECOLO

a) Heidegger e l'esistenzialismo, Essere e tempo, il secondo Heidegger, la filosofia della arte, la poesia come rivelazione dell'essere.

b) La Filosofia di ispirazione cristiana: l'umanesimo integrale di Maritain.

c) La Pedagogia di Gentile

STORIA

LA RESTAURAZIONE

L'UNIFICAZIONE ITALIANA

La prima e la seconda guerra d'indipendenza, l'impresa dei "mille", il raggiungimento dell'unità del paese.

IL REGNO D'ITALIA

La Destra e la Sinistra storica, la terza guerra d'indipendenza, il contesto politico-sociale ed economico, la politica coloniale, la crisi del Regno d'Italia di fine secolo, il regicidio.

L'EUROPA DI FINE SECOLO

Quadro complessivo, l'unificazione tedesca; l'*Imperialismo* (Contenuto da svolgere).

L'ETÀ GIOLITTIANA

La politica interna di Giolitti, la politica estera, la guerra libica, sviluppo della produzione industriale in Italia.

LA I GUERRA MONDIALE

I prodromi del conflitto e le cause immediate, primo e secondo anno di guerra, neutralismo e interventismo dell'Italia, il terzo e il quarto anno di guerra, il 1917, la conclusione della guerra, i trattati di pace.

LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA E LA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA

La Russia fra feudalesimo e capitalismo, le posizioni ideologiche e partitiche, dalla rivoluzione di Febbraio alla rivoluzione di Ottobre, guerra civile e comunismo di guerra.

DAL LIBERALISMO AL FASCISMO

L'Italia nell'immediato dopoguerra, il biennio rosso, la questione di Fiume, la nascita del Partito Popolare e del Partito Comunista, la vittoria dei partiti di massa, dall'ultimo ministero di Giolitti alla "Marcia su Roma".

IL REGIME FASCISTA

La "normalizzazione," totalitarismo e corporativismo, il Concordato con la Chiesa, la politica economica e sociale, la politica estera.

IL NAZISMO

La Germania nell'immediato dopoguerra, l'avvento del Nazismo, il sistema ideologico del Nazismo, la trasformazione della Germania in stato totalitario, l'antisemitismo e la politica estera.

LO STALINISMO

La nazionalizzazione della attività agricola, il rilancio della produttività industriale, la realizzazione di una società comunista, il grande terrore, il sistema repressivo, la politica culturale e il conformismo.

LA CRISI DEL 1929

La grande crisi e le cause; il crollo della borsa; la dimensione internazionale; Roosevelt e il "New Deal".

Contenuti da svolgere

LA II GUERRA MONDIALE

L'invasione della Polonia e resa della Francia, l'intervento dell'Italia, l'URSS e gli USA coinvolti nella guerra, il "Nuovo Ordine" nazista in Europa, la Campagna di Russia, la resa dell'Italia, la Repubblica Sociale Italiana, la resistenza italiana e la conclusione della guerra in Italia, lo sbarco in Normandia e la resa della Germania, la resa del Giappone, il genocidio degli ebrei e delle altre minoranze perseguitate, le cause del bipolarismo del dopoguerra.

IL DOPOGUERRA

Caratteri generali del contesto politico internazionale e il bipolarismo, la nascita della Repubblica Italiana, i principi ideali e fondamentali della Costituzione italiana.

EDUCAZIONE CIVICA

Presentazione della Costituzione Italiana anche attraverso la comparazione con lo Statuto albertino. I principi ideali fondamentali. Presentazione e riflessione sull'Art. 9.

Contenuti da svolgere

La bandiera italiana. La cultura come bene culturale primario nella riflessione storico-filosofica europea durante il secolo XX.

Acireale, 30 aprile 2021

Il docente

Alfredo La Malfa

RELAZIONE FINALE STORIA DELL'ARTE

Anno Scolastico 2020 / 2021

Docente: Prof.ssa MARIA LAURA SULTANA

MATERIA	CLASSE	SEZIONE	INDIRIZZO
STORIA DELL'ARTE	3°	A	ESABAC
Ore totali previste	N. 66		
Ore totali effettuate	N. 55		
<u>Profilo e situazione della classe</u>	<p>La classe si presenta con un profilo piuttosto eterogeneo. L'andamento generale della classe per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito globalmente accettabile, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto all'interno del gruppo-classe si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica. Solo una parte della classe ha mantenuto nel triennio un comportamento responsabile, serio e propositivo, contraddistinto dalla continuità del profitto positivo e dalla disponibilità a discutere, problematizzare ed approfondire in modo critico gli argomenti trattati.</p> <p>Infatti, questo gruppo di studenti ha mostrato una continua crescita nella partecipazione al dialogo educativo e, seguito l'attività didattica con crescente interesse e profitto soddisfacente. In questo secondo biennio, nonostante le difficoltà legate alla DAD, il confronto è stato costruttivo e stimolante, grazie all'entusiasmo e all'interesse dimostrati.</p> <p>Non altrettanto può dirsi per un gruppo di alunni che hanno dimostrato in tutto il triennio interesse, impegno e senso di responsabilità pressoché inesistenti, evidenziando comportamenti poco collaborativi, in qualche caso anche scorretti, sottraendosi frequentemente alle verifiche o dichiarando la propria impreparazione anche in occasione dei momenti dedicati al recupero.</p> <p>Gli obiettivi formativi quindi sono stati pienamente raggiunti solo da poco più della metà degli alunni, i quali hanno acquisito padronanza di contenuti, sviluppato capacità di rielaborazione personale, affinato competenze espositive e senso critico, maturando una preparazione</p>		

	buona e in qualche caso eccellente. La restante parte presenta gravi e diffuse lacune disciplinari e strutturali, in molti casi pregresse.
--	--

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Solo una parte della classe ha acquisito, a livelli differenti, le seguenti competenze:</p> <p>Leggere il testo iconico in modo chiaro e completo ai vari livelli, formale, iconografico e iconologico, avendo fatto propria una <i>terminologia</i> ed una <i>sintassi descrittiva</i> appropriate.</p> <p>Comprendere ed interpretare un'opera d'arte in relazione al proprio contesto storico, culturale e geografico.</p> <p>Ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi, il messaggio comunicativo dal testo iconico</p> <p>Rielaborare i contenuti disciplinari operando confronti e cogliendo l'evoluzione dei fenomeni artistici.</p> <p>Operare confronti e creare relazioni con temi e argomenti comuni ad altre discipline, utilizzando i contenuti in proprio possesso.</p> <p>Riconoscere all'opera d'arte il valore di documento storico di una civiltà.</p> <p>Essere consapevoli del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico, storico e artistico nazionale e internazionale nell'ottica della sua salvaguardia e tutela.</p>
<p><u>Conoscenze e Contenuti Trattati sia in presenza che in DAD (anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Conoscenze di base: la terminologia specifica; le datazioni più significative; le tecniche artistiche; le problematiche del restauro e della conservazione; aspetti storici, teorici e formali dei diversi periodi/movimenti artistici.</p> <p>CONTENUTI:</p> <p>Il Neoclassicismo. Le quattro fasi del Neoclassicismo. Jacques-Louis David. Antonio Canova.</p> <p>La linea proromantica. Jean-Auguste-Dominique Ingres. Francisco Goya.</p> <p>Il Romanticismo. I protagonisti dell'arte romantica in Germania e in Inghilterra. Friedrich Constable e Turner. I protagonisti dell'arte romantica in Francia. Théodore Géricault. Eugène Delacroix.</p>

	<p>Il Romanticismo in Italia. Francesco Hayez</p> <p>Il Realismo francese. La Scuola di Barbizon. Corot. Millet. Daumier. Courbet.</p> <p>I Macchiaioli.</p> <p>Architettura e urbanistica alla metà dell'800: il piano Haussmann.</p> <p>L'architettura degli ingegneri.</p> <p>Gli Impressionisti e il loro tempo. Édouard Manet.</p> <p>L'arte degli Impressionisti e le teorie sul colore.</p> <p>Monet. Degas. Renoir.</p> <p>Il Postimpressionismo: contesto storico-culturale.</p> <p>Il Pointillisme e la scienza del colore. Seurat e Signac.</p> <p>Vincent Van Gogh.</p> <p>Paul Gauguin.</p> <p>Paul Cézanne.</p> <p>Il Simbolismo.</p> <p>Le Secessioni. Monaco e Berlino. Franz von Stuck; Arnold Böcklin; Edvard Munch; James Ensor.</p> <p>La Secessione viennese. Gustav Klimt. Schiele, Kokoschka.</p> <p>Il Divisionismo. Segantini, Previati, Pellizza da Volpedo.</p> <p>L'Art Nouveau.</p> <p>Il Modernismo catalano. Antoni Gaudí.</p> <p>Le Avanguardie storiche del Novecento. Contesto storico-culturale. La crisi del Positivismo e il rinnovamento delle arti.</p> <p>I Fauves. Henri Matisse.</p> <p>Espressionismo tedesco. Die Brücke.</p> <p>Il Cubismo. Pablo Picasso.</p> <p>Il Futurismo. Boccioni, Carrà, Depero. Dottori e l'aeropittura.</p> <p>La Metafisica. Giorgio De Chirico.</p> <p>Il Surrealismo. René Magritte. Salvador Dalí. Joan Miró</p> <p>Der Blaue Reiter. Astrattismo.</p> <p>Pop Art.</p>
<p><u>CONTENUTI DA SVOLGERE EVENTUALMENTE DOPO IL 15 MAGGIO 2021</u></p>	<p><u>Educazione civica.</u></p> <p>Stato di cultura e tutela come strumento per la crescita culturale, democratica e civica.</p> <p>Art. 9 della Costituzione italiana – I concetti di patrimonio culturale e di bene culturale e paesaggistico</p>

<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Solo una parte della classe ha acquisito, a livelli differenti, le seguenti abilità:</p> <p>Utilizzare un adeguato metodo di studio.</p> <p>Comprendere la struttura del testo.</p> <p>Esporre in modo organico e corretto i contenuti disciplinari.</p> <p>Rielaborare le informazioni.</p> <p>Saper utilizzare strumenti multimediali per fare ricerca e comunicare.</p> <p>Esercitare un'adeguata riflessione critica tramite l'interpretazione personale e motivata dell'opera.</p> <p>Ricavare informazioni da un'immagine.</p> <p>Mettere in relazione la produzione artistica con il contesto storico-culturale di riferimento, individuando rapporti e interdipendenze.</p> <p>Riconoscere le specificità dei diversi linguaggi dell'arte del XIX e del XX secolo.</p> <p>Cogliere le differenze relative a ruolo dell'artista, finalità e significati dell'arte, rispetto alle esperienze del passato.</p> <p>Riconoscere il ruolo della critica e del mercato riguardo alla produzione artistica contemporanea.</p>
<p><u>METODOLOGIE</u> <u>Adottate anche per la</u> <u>verifica degli</u> <u>apprendimenti:</u></p>	<p>Si è cercato di privilegiare una metodologia basata sulla partecipazione diretta e sulla problematizzazione della realtà per favorire l'apprendimento per via induttiva. La didattica è stata organizzata in maniera diacronica e consequenziale, avendo cura di effettuare continui richiami agli argomenti già trattati al fine di promuovere un reale sviluppo e affinamento delle potenzialità cognitive dei discenti.</p> <p>In tutti i casi si è fatto ricorso alla lezione espositiva, sempre integrata con l'uso sistematico di risorse multimediali.</p> <p>Il metodo di lavoro è stato basato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sulla delimitazione del contesto storico, sociale, culturale e geografico di riferimento, individuando rapporti e interdipendenze con la produzione artistica • sull'individuazione delle peculiari modalità espressive dell'oggetto, attraverso l'analisi degli elementi strutturali, iconografici e iconologici; • sull'analisi del libro di testo per consentire agli alunni di acquisire i concetti generali, di estrapolarli dal materiale letto e analizzato, di apprendere la terminologia specifica in modo corretto e di sapersi esprimere oralmente. <p>Seppur l'organizzazione curricolare nel Liceo Classico tradizionale riduca l'insegnamento della Storia dell'Arte a poche ore nel Triennio, creando perciò inevitabili problemi di asincronismo con le altre materie</p>

	<p>umanistiche, si è avuta sempre cura di effettuare collegamenti con le altre discipline.</p> <p>Le metodologie utilizzate sono state: lezione frontale espositiva e interattiva, discussione guidata.</p> <p><u>Modalità di verifica:</u></p> <p>Colloqui individuali formali e informali per la verifica delle dinamiche di apprendimento, dei contenuti e delle competenze acquisite. Lavori di gruppo durante la DAD.</p>
<p><u>Criteri di Valutazione</u></p>	<p>Per la valutazione dell'apprendimento si è tenuto conto dei criteri stabiliti all'interno della griglia di valutazione approvata collegialmente.</p> <p>Essa tiene altresì conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati, impegno e partecipazione; • i progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza; • acquisizione ed elaborazione delle conoscenze, anche rispetto alla situazione di partenza; • autonomia nello studio e nell'approfondimento critico; • competenze e capacità maturate. <p>Il raggiungimento degli obiettivi da parte degli allievi è stato accertato attraverso colloqui orali programmati e continue verifiche informali in itinere.</p> <p>Si sono privilegiate le verifiche orali perché i ragazzi potessero affinare le capacità espositive ed organizzative, nonché il linguaggio specifico della materia e perché tali verifiche potessero rappresentare per tutta la classe momenti indispensabili di confronto sui contenuti disciplinari.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo in adozione: G. Dorfles e A. Vettese con E. Princi - M. Ragazzi - C. Dalla Costa - G. Pieranti, <i>Civiltà d'arte</i> (ed. arancio), vol. 2 Dal Quattrocento all'Impressionismo e vol.3 Dal Postimpressionismo ad oggi, ed. Atlas</p>
<p><u>ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO</u> <u>(se effettuate)</u></p>	<p>Dato il numero esiguo di ore a fronte del numero consistente di alunni e la discontinuità delle lezioni in presenza, i momenti di verifica orale sono stati ritenuti occasioni fondamentali per colmare lacune o per migliorare le condizioni di partenza di ciascuno, sia perché incentrati sulla riproposizione di argomenti inerenti la parte di programma appena sviluppato, sia perché occasioni per soste interrogative e di recupero.</p>

Il Docente

Maria Laura Sultana

RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE

Anno Scolastico 2020 / 2021

Docente: Saverino Vito Vittorio

MATERIA	CLASSE	SEZIONE	INDIRIZZO
Scienze Motorie...	3	B	Beni culturali.....
Ore totali previste	72		
Ore totali effettuate	60		
<u>Profilo e situazione della classe</u>	<p>La classe, è costituita da 31 alunni, di cui 23 ragazze e 8 ragazzi. Il dialogo educativo tra gli studenti e con il docente si è sempre rivelato produttivo e aperto alle varie problematiche scolastiche e non, che via via emergevano. I rapporti con le famiglie, attivati con regolarità, sono stati improntati alla collaborazione e al confronto. Tutti hanno inoltre partecipato con impegno ed entusiasmo alle varie iniziative curriculari ed extracurriculari proposte dall'insegnante, mostrando un buon senso di appartenenza e di partecipazione. Il gruppo classe, piuttosto eterogeneo, ha tuttavia dimostrato negli anni una vera coesione e accettazione reciproca, assumendo un atteggiamento maturo e inclusivo in ogni occasione della vita scolastica. Una buona parte degli alunni, sulla base delle proprie conoscenze e competenze acquisite, ha cercato di portare un proprio significativo contributo all'interno del dialogo educativo facendo da traino per l'intera classe. Pur nelle differenze individuali di potenzialità e coinvolgimento, in questi anni hanno gradualmente raggiunto un livello di impegno e di maturità apprezzabili, effettuando una crescita personale e cognitiva che ha reso l'ambiente di apprendimento sereno, costruttivo e improntato alla correttezza. Anche il metodo di studio è apparso negli anni sempre più organizzato e consolidato. Tuttavia, l'impegno, l'applicazione allo studio e l'interesse verso le discipline è sempre stato costante per alcuni, discontinuo e piuttosto selettivo per altri. Più o meno costanti, invece, sono rimaste le fasce di livello. Infatti, i profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi, poiché rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborare e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione, creano inevitabilmente un quadro generale eterogeneo.</p>		

	<p>La crescita personale si è rivelata più evidente all'interno di un gruppo di alunni che si è distinto per la tenacia nell'impegno, dimostrando di possedere un metodo di studio proficuo ed efficace ed un'apprezzabile capacità di rielaborazione degli insegnamenti e dei dati disciplinari acquisiti. Sfruttando qualità ed attitudini personali ha conseguito un buon, e talora ottimo, rendimento globale.</p>
--	--

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Gli alunni hanno dimostrato: - un significativo miglioramento delle proprie capacità e competenze iniziali; - di conoscere e praticare attività sportive; - di conoscere i principi essenziali delle teorie del movimento e metodologie dell'allenamento correlate alle attività pratiche. - coloro che per motivi di salute non hanno partecipato alle lezioni pratiche sono stati valutati sulle capacità di organizzazione, assistenza e arbitraggio nei giochi sportivi, nelle esercitazioni agli attrezzi e nella ginnastica a corpo libero. Inoltre hanno dimostrato di conoscere gli argomenti teorici proposti con lavori di ricerca e approfondimento. La partecipazione alle partite scolastiche di pallavolo, prove di atletica leggera e la partecipazione ai campionati studenteschi interclasse, solo fase d'Istituto, sono state un'ulteriore occasione di verifica del lavoro svolto e inoltre per le alunne hanno rappresentato un'occasione per attingere al credito sportivo scolastico anche per coloro che hanno svolto compiti di giuria ed arbitraggio. Osservazioni: Adesione al progetto Ministeriale dei Giochi Sportivi Studenteschi __ Utilizzo delle risorse compresa la flessibilità: attrezzature sportive, spazi esterni. La flessibilità oraria è stata utilizzata in occasione della partecipazione alle fasi dei giochi sportivi studenteschi interclasse, fase d'Istituto organizzati in orario antimeridiano es.: Pallavolo In generale il profitto è risultato ottimo da parte della quasi totalità.</p>
--	---

<p><u>Conoscenze e Contenuti Trattati sia in presenza che in DAD (anche attraverso UDA o moduli)</u></p> <p><u>CONTENUTI DA SVOLGERE EVENTUALMENTE DOPO IL 15 MAGGIO 2021 (DA INDICARE IN CORSIVO)</u></p>	<p>Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi :</p> <p>NON COGNITIVI : Gli obiettivi raggiunti mostrano: disponibilità alle iniziative ; discreta capacità nell'organizzazione del tempo , del materiale e delle informazioni ; generale rispetto delle consegne ; autonomia sul lavoro proposto.</p> <p>COGNITIVI Hanno mostrato un miglioramento generale della funzione cardio-respiratoria e della forza per quanto riguarda il potenziamento muscolare; una migliore mobilità articolare; miglior controllo del corpo in relazione ai propri schemi motori e una discreta conoscenza delle caratteristiche tecniche degli sport praticati. Contenuti disciplinari: Unità didattiche – moduli – percorsi formativi - approfondimenti Il programma rappresenta la conclusione di un percorso che mira al completamento della strutturazione della persona e della definizione. Della personalità per un consapevole inserimento nella società. Problematiche generali della disciplina Acquisire il valore della corporeità al fine di favorire la formazione di una personalità equilibrata e stabile; Acquisire una cultura delle attività motorie e sportive che possa diventare un costume di vita; Raggiungere un completo sviluppo corporeo e motorio; Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive al fine di favorire l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute); Arricchimento della coscienza sociale.</p>
--	--

	<p style="text-align: center;">Programma di Scienze Motorie Classe 3 Sez. B</p> <p>Ordinativi sul posto ed in movimento; Evoluzioni della fila e degli schieramenti; Esercizi a corpo libero (individuali , a coppie e di gruppo); Esercizi di ed. respiratoria e posturale; Esercizi di coordinazione, destrezza e abilità (equilibrio, ritmo,organizzazione spazio-tempo,etc.); Esercizi di mobilizzazione articolare; Esercizi con piccoli e grandi attrezzi; Pre-atletici ed esercitazioni di Atletica leggera,(corsa piana, salto in alto); Principali regole e gioco della Pallavolo, tecnica di gioco, fondamentali della pallavolo; La Pallacanestro, fondamentali, regole di gioco e tecnica di gioco; Il Calcetto, regole e tecnica di gioco;</p> <p>Programma svolto dopo il 4 Marzo 2020 durante la sospensione della attività didattica: Alimentazione e disturbi alimentari; Il doping e le sostanze dopanti; Le Qualità Motorie, forza, resistenza e velocità.</p> <p>Il Libro di testo adottato è stato utilizzato.</p> <p>Giarre li 30/04/2021</p> <p style="text-align: right;">Il docente Prof. Saverino Vito Vittorio</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Obiettivi educativi: A) SOCIALIZZAZIONE 1-essere disponibili a dare il proprio contributo nell'organizzare e portare a termine un'attività; 2- sapere accettare e rispettare le tappe del lavoro tenendo presente le proprie possibilità e quelle degli altri; 3- sapere riconoscere e rispettare le regole stabilite dal gruppo. B) AUTONOMIA 1- osservazione e giudizio critico sul comportamento proprio e del gruppo; 2- riconoscere errori e saperli correggere; 3- acquisire una mentalità "dinamica". C) ORGANIZZAZIONE 1- saper organizzare un'attività in situazioni diverse. D) COMUNICAZIONE 1- usare la terminologia appropriate; 2- saper decodificare i messaggi dei mass-media legati allo sport. Obiettivi cognitivi e articolazione dei contenuti POTENZIAMENTO FISILOGICO 1) miglioramento della funzione cardio-respiratoria 2) miglioramento della forza 3) miglioramento della velocità MOBILITA' ARTICOLARE RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE TUTELA DELLA SALUTE E APPROFONDIMENTO TEORICO SU ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE: conoscere le componenti più efficaci da adottare ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti; saper organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; - alimentazione - disturbi alimentari</p>
<p><u>METODOLOGIE</u> <u>Adottate anche per la</u></p>	<p>L'ipotesi di lavoro proposta è stata elaborata nei dettagli tenendo presente le reali capacità e possibilità dei discenti. Lo sviluppo concreto degli obiettivi specifici è stato attuato progressivamente, in relazione ai problemi specifici e alle esigenze degli alunni coinvolgendoli attivamente nelle fasi di elaborazione e organizzazione. E' stata favorita l'acquisizione di capacità operative e sportive utilizzando</p>

<u>verifica degli apprendimenti:</u>	<p>situazioni-problema per favorire autonome soluzioni (stimolo all'autonomia individuale e correzione autonoma dell'errore). Partendo da un approccio di tipo globale si è cercato una sempre maggiore precisione del movimento stimolando la capacità di analisi, di verifica, di adattamento, dando spazio a varianti operative ed elaborazioni personali. L'area metodologica della comunicazione è stata utilizzata attraverso una "comunicazione tecnica", tale da essere effettivamente assimilata dall'allievo per un adeguato raggiungimento degli obiettivi, e per mezzo di un linguaggio specifico disciplinare utilizzato dai mezzi di comunicazione di massa. Lezione frontale, con classe aperta, lavoro di gruppo. Materiale didattico: Attrezzature sportive-libro di testo-testo di consultazione-fotocopie-sussidi audiovisivi, normativi e/o laboratori. Tipologie delle prove di verifica: Strutturazione delle prove oggettive per monitorare l'itinerario formativo - Determinazione dei livelli di partenza - Determinazione in itinere del livello raggiunto - Informare l'allievo sulle difficoltà evidenziate - Adeguamento della programmazione - Prove a scelta multipla per gli approfondimenti teorici.</p>
<u>Criteri di Valutazione</u>	<p>Nella valutazione ci si è attenuti alla griglia approvata in sede del Collegio Docenti del 14 maggio 2021</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Materiale didattico: Attrezzature sportive-libro di testo-testo di consultazione-fotocopie-sussidi audiovisivi, normativi e/o laboratori.</p>
<u>ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO</u> <u>(se effettuate)</u>	

Il Docente

Prof. Saverino Vito Vittorio

RELAZIONE FINALE:EDUCAZIONE CIVICA

Anno Scolastico 2020 / 2021

Docente: Prof. Blanco Carmela

MATERIA	CLASSE	SEZIONE	INDIRIZZO
Educazione Civica	III	B	Liceo Classico
Ore totali previste	N.10		
Ore totali effettuate	N. 8		
<u>Profilo e situazione della classe</u>	La classe, nel corso degli anni, ha partecipato ad eventi di cittadinanza e costituzione facendo delle lezioni di potenziamento su varie tematiche giuridiche economiche e sociali, ma non aveva mai affrontato uno studio organico sulla Costituzione. Le studentesse e gli studenti hanno mostrato adeguato interesse e diligenza nello studio evidenziando voglia di conoscenza dei saperi costituzionali, cercando di trasferirli nella realtà concreta. Alcuni studenti, in particolare, sono stati predisposti ad affrontare le problematiche individuate attraverso un approccio pedagogico attivo come quello del debate e del problem solving mostrando senso critico e speculativo essenziale per operare scelte di cittadinanza responsabile.		
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Ed Civica Costituzione</u>	1. saper organizzare le informazioni acquisite e saper riconoscere e risolvere eventuali problemi che si appalesano nella vita quotidiana operando scelte opportune e responsabili; 2. saper riconoscere e comprendere il linguaggio tecnico con un uso mediamente appropriato; 3. saper essere cittadini responsabili riuscendo ad esprimere riflessioni critiche e contestualizzate alla società di riferimento regolamentata da norme e principi di libertà e garanzia costituzionale con particolare sviluppo del senso di appartenenza.		
<u>Conoscenze e Contenuti Trattati sia in presenza che in DAD</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	1) La Costituzione e l'ordinamento giuridico dello Stato (i principi fondamentali, i diritti economici in particolare il diritto al lavoro, l'organizzazione sindacale ed il diritto di sciopero, il diritto alla salute art 32 cost); 2) Le fonti del diritto e la scala gerarchica delle fonti; 3) I poteri dello Stato e le forme di Stato; 4)Gli organi costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, la Magistratura, la Corte Costituzionale) e la tripartizione dei poteri dello Stato, le forme di Stato		

	6) Il Referendum abrogativo art 75 Cost e art 138 Cost (Referendum confermativo) art 132 Cost (Referendum consultivo).
<u>ABILITA’:</u>	- Comprendere il testo giuridico esaminato - Analizzare e commentare il testo normativo studiato
<u>METODOLOGIE</u> <u>Adottate anche per la</u> <u>verifica degli</u> <u>apprendimenti:</u>	Lezioni frontali, discussione e dibattito in classe Colloqui individuali per la verifica delle dinamiche di apprendimento; Lezioni dialogate con la classe Elaborazione individuale orale del testo costituzionale
<u>Criteria di Valutazione</u>	Nella valutazione ci si è attenuti alla griglia approvata in sede del Collegio Docenti del 14 maggio 2021
<u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	La carta costituzionale, appunti, fotocopie, slide, testo consigliato.
<u>ATTIVITA’</u> <u>INTEGRATIVE E/O DI</u> <u>RECUPERO</u> <u>(se effettuate)</u>	

Il Docente
Carmela Blanco

**ALUNNI CHE NON SI SONO AVVALSI DELL'INSEGNAMENTO
DELLA RELIGIONE CATTOLICA:**

ALUNNO/A	ATTIVITA' ALTERNATIVA	DOCENTE
OMISSIS	Attività di studio individuale: - in Biblioteca se in presenza	/
OMISSIS	Attività di studio individuale: - in Biblioteca se in presenza	/

Il presente documento è stato redatto, letto ed approvato dal Consiglio di Classe, che lo sottoscrive:

COGNOME NOME	Disciplina/e	Firma
MARIO CAMERA	RELIGIONE	MARIO CAMERA <i>Firma autografa del Docente</i> <i>sostituita a mezzo stampa</i> <i>ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93</i>
GIUSEPPA PALELLA	ITALIANO	GIUSEPPA PALELLA <i>Firma autografa del Docente</i> <i>sostituita a mezzo stampa</i> <i>ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93</i>
GIUSEPPA PALELLA	LATINO	GIUSEPPA PALELLA <i>Firma autografa del Docente</i> <i>sostituita a mezzo stampa</i> <i>ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93</i>
SEBASTIANA ARDIZZONE	GRECO	SEBASTIANA ARDIZZONE <i>Firma autografa del Docente</i> <i>sostituita a mezzo stampa</i> <i>ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93</i>
MONICA SPINA	INGLESE	MONICA SPINA <i>Firma autografa del Docente</i> <i>sostituita a mezzo stampa</i> <i>ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93</i>
SALVATORE CATALANO	MATEMATICA-FISICA	SALVATORE CATALANO <i>Firma autografa del Docente</i> <i>sostituita a mezzo stampa</i> <i>ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93</i>

VALENTINA DI ODOARDO	SCIENZE	VALENTINA DI ODOARDO <i>Firma autografa del Docente</i> <i>sostituita a mezzo stampa</i> <i>ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93</i>
ALFREDO LA MALFA	STORIA-FILOSOFIA	ALFREDO LA MALFA <i>Firma autografa del Docente</i> <i>sostituita a mezzo stampa</i> <i>ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93</i>
MARIA LAURA SULTANA	STORIA DELL'ARTE	MARIA LAURA SULTANA <i>Firma autografa del Docente</i> <i>sostituita a mezzo stampa</i> <i>ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93</i>
VITO VITTORIO SEVERINO	SCIENZE MOTORIE	VITO VITTORIO SEVERINO <i>Firma autografa del Docente</i> <i>sostituita a mezzo stampa</i> <i>ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93</i>
CARMELA BLANCO	EDUCAZIONE CIVICA	CARMELA BLANCO <i>Firma autografa del Docente</i> <i>sostituita a mezzo stampa</i> <i>ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93</i>

GLI ALUNNI

	Rappresentante di Classe	OMISSIS
	Rappresentante di Classe	OMISSIS